

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-06-2020

SUD

CRONACHE DI CASERTA	05/06/2020	12	Maltempo, la grandine rovina i raccolti devastati campi e frutteti di tutt' Italia <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	05/06/2020	22	Test Covid ?op, Ferrara furioso <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI NAPOLI	05/06/2020	6	Allerta meteo arancione Chiusi parchi e cimiteri <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	05/06/2020	11	Maltempo, la grandine rovina i raccolti devastati campi e frutteti di tutt' Italia <i>Redazione</i>	8
CRONACHE DI NAPOLI	05/06/2020	18	Tutti al mare, ma con un` app <i>Redazione</i>	9
MATTINO NAPOLI	05/06/2020	26	Maltempo, ci risiamo: chiusi parchi e cimiteri <i>Redazione</i>	10
ROMA	05/06/2020	8	In Campania non ci sono più contagi <i>Recov</i>	11
ROMA	05/06/2020	8	Aumentano i decessi ma calano i nuovi positivi <i>Redazione</i>	12
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	05/06/2020	2	Zero contagi Il presidente: teniamo alta la guardia = Campania, zero contagi dopo tre mesi <i>Redazione</i>	13
CRONACHE DEL SALERNITANO	05/06/2020	12	Obbligo di segnalarsi per chi arriva da fuori regione o dall'estero <i>Redazione</i>	14
CRONACHE DEL SALERNITANO	05/06/2020	14	Tampone Covid-19 per circa 160 soggetti <i>Redazione</i>	15
MATTINO	05/06/2020	6	Al minimo i nuovi casi di contagio L'accusa di Gimbe: meno tamponi <i>Lucilla Vazza</i>	16
MATTINO	05/06/2020	9	Gioia Campania dopo 99 giorni nessun contagio = Zero positivi dopo 99 giorni <i>De Luca: Restiamo vigili</i> <i>Gianni Carlo Molinari Porcaro</i>	17
MATTINO AVELLINO	05/06/2020	1	Oggi pulisco io, volontari in azione a San Martino Valle Caudina <i>Pasquale Pallotta</i>	19
MATTINO SALERNO	05/06/2020	22	Basta veleni nei fiumi la protesta arriva a Napoli <i>Redazione</i>	20
SANNIO QUOTIDIANO	05/06/2020	4	Arcuri: Libertà riconquistata, ora preserviamola <i>Redazione</i>	21
SANNIO QUOTIDIANO	05/06/2020	16	Tamponi ai sanitari fortorini presso l'Asl <i>Redazione</i>	22
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	04/06/2020	1	Campania, forti temporali e vento: scatta l'allerta meteo arancione <i>Redazione</i>	23
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	04/06/2020	1	Coronavirus Campania, 1 positivo: ma solo 1146 tamponi. Treni dal Nord, primi arrivi a Napoli <i>Luca Marconi E Felice Naddeo</i>	24
corrieredelmezzogiorno.corriere.it	04/06/2020	1	Coronavirus Sicilia, nessun contagio. Ecco le regole per chi arriva sull'isola <i>Roberto Chifari</i>	26
corrieresalentino.it	04/06/2020	1	Covid-19, il virus si riaffaccia nel Leccese: due casi. Oltre 3mila i guariti, meno di mille i positivi in regione <i>Redattore</i>	28
corrieresalentino.it	04/06/2020	1	Oltre 1500 famiglie hanno ricevuto beni di prima necessità durante il lockdown: gli "Angeli di quartiere" ringraziano i leccesi e i volontari <i>Administrator</i>	29
ilmattino.it	04/06/2020	1	Maltempo, in Campania scatta l'allerta meteo arancione <i>Redazione</i>	31
baritoday.it	04/06/2020	1	Medicine per i malati cronici anche in farmacia: c'è l'accordo tra Federfarma e Regione <i>Redazione</i>	32
baritoday.it	04/06/2020	1	Temporali e raffiche di burrasca in arrivo nel Barese: scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	33
comune.napoli.it	04/06/2020	1	Allerta Meteo Arancione: chiusi parchi e cimiteri cittadini domani venerdì 5 giugno <i>Comune Di Napoli</i>	34
comune.napoli.it	04/06/2020	1	Allerta meteo arancione: sospese attività sportive Piscina Scandone e Stadio San Paolo <i>Comune Di Napoli</i>	35
giornaledibasilicata.com	04/06/2020	1	Altri 906 buoni spesa dal Comune di Matera alle famiglie in difficoltà per il COVID-19 <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-06-2020

metropolisweb.it	04/06/2020	1	Meteo: temporali e rovesci in Campania. Scatta l'allerta per vento e mareggiate - Metropolisweb <i>Redazione</i>	37
napoli.repubblica.it	04/06/2020	1	Campania, da mezzanotte allerta meteo arancione - la Repubblica <i>Redazione</i>	38
puglialive.net	04/06/2020	1	CSV Foggia - Fase tre, le associazioni trovano nuove forme di solidarietà?. Obiettivo comune, supportare le comunità? <i>Redazione</i>	39
salernotoday.it	04/06/2020	1	Maltempo in vista, la Campania "divisa" tra l'allerta arancione e la gialla <i>Redazione</i>	40
salernotoday.it	04/06/2020	1	Tamponi ai dipendenti comunali: al via lo screening a Nocera Superiore <i>Redazione</i>	41
altomolise.net	04/06/2020	1	Solidarietà, la casa di riposo San Bernardino e la protezione civile nucleo di Agnone donano 570 mascherine al distretto sanitario <i>Redazione</i>	42
casertanews.it	04/06/2020	1	I cittadini "disertano" i test sierologici, il sindaco sbotta: "E' un atto d'amore per tutti noi" <i>Redazione</i>	43
casertanews.it	04/06/2020	1	Vento e pioggia forte: allerta Arancione nel casertano <i>Redazione</i>	44
ruvolve.it	04/06/2020	1	Tornano pioggia e vento <i>Redazione</i>	45
termolionline.it	04/06/2020	1	Termoli: Pandemia: decessi, aumenti dei prezzi e ritorni in Patria <i>Redazione</i>	46
termolionline.it	04/06/2020	1	Termoli: Sant'Adamo abate, il messaggio del sindaco Bellotti nella festa patronale di Guglionesi <i>Redazione</i>	47
agro24.it	04/06/2020	1	Nocera Superiore. Covid-19: tampone per i dipendenti comunali <i>Redazione</i>	49
agro24.it	04/06/2020	1	Allerta meteo in Campania <i>Redazione</i>	50
altamuralive.it	04/06/2020	1	Torna il maltempo, domani pioggia e vento <i>Redazione</i>	51
amalfinotizie.it	05/06/2020	1	Coronavirus, la Campania arriva a quota 0 nuovi contagi. Ecco i dati e la mappa <i>Redazione</i>	52
amalfinotizie.it	04/06/2020	1	Campania: allerta meteo di colore arancione per piogge e temporali fino alle 24 di domani <i>Redazione</i>	53
amalfinotizie.it	04/06/2020	1	Estate 2020: distanza di almeno un metro anche in mare. Ecco le regole da seguire <i>Redazione</i>	54
belvederereports.net	03/06/2020	1	Covid 19. Controllo alla stazione ferroviaria di Caserta: passeggero positivo a test rapido <i>Redazione</i>	55
belvederereports.net	04/06/2020	1	Approvato il bilancio di previsione 2020 del Comune di Cesa <i>Redazione</i>	56
casertace.net	04/06/2020	1	CORONAVIRUS. CAMPANIA. Il numero di tamponi giornalieri è misero, il dato più basso da oltre due mesi. DATO NAZIONALE. Il rapporto tra tamponi e nuovi contagi segna il record dello 0,35% CasertaCE <i>Redazione</i>	57
cn24tv.it	05/06/2020	1	Frena costone roccioso a Corigliano-Rossano: sgomberate famiglie, arrivano rocciatori <i>Redazione</i>	58
cn24tv.it	04/06/2020	1	Torna il maltempo sulla Calabria: in arrivo venti di burrasca e pioggia <i>Redazione</i>	59
corrierece.it	04/06/2020	1	Coronavirus. La situazione dei contagi nelle Regioni: 5 nuovi decessi in Campania - Corriere CE <i>Redazione</i>	60
corrierece.it	04/06/2020	1	Vento e temporali in arrivo nel casertano. Scatta l'allerta arancione, coinvolto anche il Matese - Corriere CE <i>Redazione</i>	61
cronachedelsannio.it	04/06/2020	1	Coronavirus Campania, un solo positivo oggi: è la stretta decisiva <i>Redazione</i>	62
cronachedelsannio.it	04/06/2020	1	Temporali e raffiche di vento: scatta l'allerta meteo da mezzanotte <i>Redazione</i>	63
GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO BASILICATA	05/06/2020	29	Il Covid costringe il Comune a modificare i suoi bilanci <i>Angelo Morizzi</i>	64
giornaledipuglia.com	04/06/2020	1	Coronavirus: +177 nuovi contagiati, trend in calo <i>Giornale Di Puglia</i>	65

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-06-2020

ildenaro.it	04/06/2020	1	La Protezione civile: Campania, da mezzanotte allerta arancione <i>Redazione</i>	66
ildispaccio.it	04/06/2020	1	Coronavirus: ottavo giorno senza contagi. Sono 102 gli attualmente positivi in Calabria <i>Redazione</i>	67
ilroma.net	04/06/2020	1	Maltempo, da mezzanotte scatta l'allerta arancione: temporali in arrivo <i>Redazione</i>	68
kisskissnapoli.it	04/06/2020	1	CAMPANIA, ALLERTA METEO ARANCIONE DALLA MEZZANOTTE: RISCHIO IDROGEOLOGICO DIFFUSO <i>Redazione</i>	69
lasiritide.it	04/06/2020	1	Basilicata: nelle prossime ore torna il maltempo <i>Redazione</i>	70
leccenews24.it	04/06/2020	1	Emergenza Covid-19, tempo di bilanci per i volontari degli Angeli di Quartiere: "Grazie Lecce!" <i>Redazione</i>	71
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	05/06/2020	12	Il bilancio pugliese della situazione dei contagi continua ad <i>Francesco Trombetta</i>	72
MATTINO DI PUGLIA E BASILICATA	05/06/2020	22	Ospedale da campo, la denuncia di Iv: C'è solo l'involucro e non il contenuto <i>Redazione</i>	74
minformo.com	04/06/2020	1	Coronavirus, i dati aggiornati della Protezione Civile - Minformo <i>Redazione</i>	75
minformo.com	04/06/2020	1	Meteo. Sarà un venerdì all'insegna del maltempo - Minformo <i>Redazione</i>	76
napoli.fanpage.it	04/06/2020	1	Campania, allerta meteo arancione: il 5 giugno piogge e temporali <i>Redazione</i>	77
napoli.fanpage.it	04/06/2020	1	Allerta Meteo, a Napoli chiusi parchi e cimiteri <i>Redazione</i>	78
napoliflash24.it	04/06/2020	1	Maltempo in Campania: domani allerta meteo arancione <i>Redazione</i>	79
napoliflash24.it	04/06/2020	1	Scossa di terremoto nel Cilento: epicentro Caselle in Pittari <i>Redazione</i>	80
napolimagazine.com	04/06/2020	1	REGIONE CAMPANIA - Allerta meteo arancione a partire dalla mezzanotte <i>Redazione</i>	81
napolimagazine.com	04/06/2020	1	CORONAVIRUS - In Italia 177 nuovi casi, 88 morti nelle ultime 24 ore, 957 guariti in più <i>Redazione</i>	82
napolimagazine.com	04/06/2020	1	COMUNE DI NAPOLI - Allerta Meteo Arancione: sospese le attività sportive alla Piscina Scandone e allo Stadio San Paolo <i>Redazione</i>	83
noinotizie.it	04/06/2020	1	Puglia: maltempo, allerta per temporali e vento fino a burrasca con possibili mareggiate - Noi Notizie. <i>Redazione</i>	84
ondanews.it	04/06/2020	1	Maltempo in Campania. Temporali e venti forti, scatta l'allerta della Protezione Civile <i>Redazione</i>	85
ondanews.it	04/06/2020	1	Ospedale da campo di Potenza. Polese e Telesca: "Ancora dubbi e incertezze, il Governo faccia chiarezza" <i>Redazione</i>	88
orticalab.it	04/06/2020	1	L'Irpinia prima degli esami: senza Provveditore e in grave ritardo sull'organizzazione dei protocolli per la sicurezza <i>Redazione</i>	91
progettoitalianews.net	04/06/2020	1	Coronavirus: 177 contagiati in più, trend in calo <i>Redazione</i>	92
puntoagronews.it	04/06/2020	1	Roccapiemonte. Fase 3, Emergenza Covid-19: Pagano obbliga di segnalarsi per chi arriva da fuori Regione o dall'estero <i>Redazione</i>	93
puntoagronews.it	04/06/2020	1	Nocera Superiore. Covid-19: tampone per tutti i dipendenti del Comune <i>Redazione</i>	94
puntoagronews.it	05/06/2020	1	Conte: "Si torna in presenza" ipotesi diviso tra i banchi <i>Redazione</i>	95
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	04/06/2020	10	Ultimo giorno di scuola Una giornata all'aperto per alunni e insegnanti <i>Redazione</i>	96
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	05/06/2020	16	Covid, in arrivo altri 906 Buoni spesa <i>Redazione</i>	97
reggiotv.it	04/06/2020	1	Coronavirus. Nessun caso positivo in Calabria [IL BOLLETTINO REGIONALE] <i>Redazione Reggiotv</i>	98
sassilive.it	04/06/2020	1	Coronavirus, altri 906 buoni spesa dal Comune di Matera alle famiglie in difficoltà <i>Redazione</i>	99

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-06-2020

tuttonapoli.net	04/06/2020	1	Coronavirus, il bollettino delle 18: nuovi positivi al minimo, aumentano leggermente i decessi <i>Redazione</i>	100
tvsette.net	04/06/2020	1	MALTEMPO. PROTEZIONE CIVILE CAMPANIA:" DA MEZZANOTTE ALLERTA ARANCIONE" <i>Redazione</i>	101
vivicentro.it	04/06/2020	1	Campania, allerta meteo su tutto il territorio: pericolo frane e ruscellamenti <i>Redazione</i>	102
vocecinapoli.it	04/06/2020	1	Meteo in Campania, allerta Arancione della Protezione Civile: "Violenti temporali e forti venti" <i>Redazione</i>	103

Le conseguenze del cambiamento climatico

Maltempo, la grandine rovina i raccolti devastati campi e frutteti di tutt`Italia

[Redazione]

LE CONSEGUENZE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO Maltempo, la grandine rovina i raccolti Devastati campi e frutteti di tuttitalia NAPOLI - Grandine senza fine sull'Italia con campi di mais, grano e fagioli devastati, frutteti. stalle e serre colpiti con il conto dei danni che sale a milioni di euro con prati e colture ricoperte dai chicchi di ghiaccio come se fosse una nevicata d'inverno invece che quasi alle porte dell'estate. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dell'ultima ondata di maltempo che si è estesa anche al Piemonte dopo aver colpito con eventi estremi a macchia di leopardo da nord a sud della Penisola. Nella provincia piemontese di Cuneo a pagare il conto più alto sono stati, sottolinea la Coldiretti, i campi di mais, quelli di cereali e i fagioli, mentre il frumento è stato spianato dal vento che ha scoperchiato stalle e fatto letteralmente esplodere i teli di copertura delle serre. In provincia di Alessandria nella zona di Tortona la tempesta ha sradicato alberi. Si tratta dell'ultima spallata del clima impazzito dalla Lombardia al Veneto, fino alla Puglia, in una maledetta primavera che secondo la Coldiretti - ha fatto perdere lungo la Penisola più un frutto su tre con il crollo dei raccolti, dalle pesche alle nctiarinc fino alle albicocche, ed un rincaro dei prezzi al consumo". Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che - conclude la Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente. 02019LA PRESSE -tit_org- Maltempo, la grandine rovina i raccolti devastati campi e frutteti di tutt Italia

**San Felice a Canello Il sindaco: "Invito la cittadinanza preselezionata ad accettare e partecipare"
Test Covid ?op, Ferrara furioso**

[Redazione]

San Felice a Canello Il sindaco: "Invito la cittadinanza preselezionata ad accettare e partecipare" Test Covid?op, Ferrara furioso SAN FELICE A CANCELLO (mm) - Test sierologici "Iiö" in città. Gli addetti della Croce Rossa Italiana e della Protezione civile erano impegnati ad eseguire i test sui cittadini individuati in una mera casuale nel l'allibito del progetto di monitoraggio a campione dell'emergenza epidemiológica così come disposto dal Ministero e dall'Istat. Il problema si è verificato quando molte delle persone contattate hanno rifiutato, ma anche qualcuno che aveva accettato ha poi deciso di non presentarsi per sottoporsi all'esame, LIn atteggiamento che non è andato giù al sindaco Giovanni Ferrara (nei riquadro): "Nell'area mercato di San Felice a Canello è presente la Protezione civile e la Croce Rossa Italiana per effettuare i sierologici per il Covid-19 sulle persone prese le o at e chiamate dal numero verde. Purtroppo, ci giunge notizia che le persone che hanno accettato i test nel nostro comune sono in numero ridotto rispetto alle richieste e chiamate effettuate. Invito la cittadinanza preselezionata ad accettare e partecipare. Fate questo atto (li amore per voi stessi e gli altri ". ã RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Test Covid?op, Ferrara furioso

pREVIsti TEMPORALI CON VENTI FORTI

Allerta meteo arancione Chiusi parchi e cimiteri

[Redazione]

PREVISTI TEMPORALI CON VENTI FORTI NAPOLI (rs) - Per la giornata di oggi la Protezione civile della Regione Campania ha diramato l'allerta meteo di colore "arancione" che prevede "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata. \ 'enti forti da Sud fino al mattino con locali raffiche nei temporali. Mare agliao con pos sibili mareggiate lungo i e coste". Viste le condizioni metereologiche avverse, il Comune di Napoli ha stabilito che per la giornata di oggi resteranno chiusi al pubblico i parchi ed i cimiteri cittadini. O RI PRODUZIONE. RISF-RVATA -tit_org-

Le conseguenze del cambiamento climatico

Maltempo, la grandine rovina i raccolti devastati campi e frutteti di tutt`Italia

[Redazione]

LE CONSEGUENZE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO Maltempo, la grandine rovina i raccolti Devastati campi e frutteti di tuttitalia NAPOLI - Grandine senza fine sull'Italia con campi di mais, grano e fagioli devastati, frutteti. stalle e serre colpiti con il conto dei danni che sale a milioni di euro con prati e colture ricoperte dai chicchi di ghiaccio come se fosse una nevicata d'inverno invece che quasi alle porte dell'estate. E' quanto emerge dal monitoraggio della Coldiretti sugli effetti dell'ultima ondata di maltempo che si è estesa anche al Piemonte dopo aver colpito con eventi estremi a macchia di leopardo da nord a sud della Penisola. Nella provincia piemontese di Cuneo a pagare il conto più alto sono stati, sottolinea la Coldiretti, i campi di mais, quelli di cereali e i fagioli, mentre il frumento è stato spianato dal vento che ha scoperchiato stalle e fatto letteralmente esplodere i teli di copertura delle serre. In provincia di Alessandria nella zona di Tortona la tempesta ha sradicato alberi. Si tratta dell'ultima spallata del clima impazzito dalla Lombardia al Veneto, fino alla Puglia, in una maledetta primavera che secondo la Coldiretti - ha fatto perdere lungo la Penisola più un frutto su tre con il crollo dei raccolti, dalle pesche alle nctiarinc fino alle albicocche, ed un rincaro dei prezzi al consumo". Siamo di fronte alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che - conclude la Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente. 02019LA PRESSE -tit_org- Maltempo, la grandine rovina i raccolti devastati campi e frutteti di tutt Italia

Tutti al mare, ma con un`app

[Redazione]

Bacoli - Riaperte le spiagge libere con una significativa novità Tutti al mare, ma con un 'app BACOLI (fra.bio.) - Riaprono le spiagge libere a Bacoli. Ma con una grande novità. E' stato lo stesso sindaco Josi Gerardo Della Ragione ad annunciarlo: "Siamo pronti riaprire - ha detto - in sicurezza. Abbiamo perfezionato l'app che permetterà ai bagnanti di poter prenotare e comunicare a propria presenza sul neutro litorale. Un principio che non ammette deroga è che gli arenili comunali continueranno ad essere fruibili in modo gratuito. Perché il mare è un diritto di oíÃ. Uno strumento, quello delFapp necessario per gli obblighi imposti dalla Regione Campania: "Una misura - ha proseguito - che ha funzione di controllo ma servirà per aiu tarci a contattare i cittadini nel caso in cui si dovesse riscontrare che un bagnante risulti positivo al coronavirus". Tutela della cittadinanza, dunque, che comporterà anche numerosi controlli: "Quelli relativi al distanziamento fisico - ha concluso - saranno effettuali, olire che dalle forze dell'ordine e di polizia, anche dalle associazioni di Protezione civile che stanno manifestando la propria disponibilità a darci una mano. Ho inoltre allertato la Prefettura e la Questura di Napoli sulla necessita di ulteriore supporto sul territorio. Vigileremo su tutta la cosía, anche siti idi privati", è RIPRODUZIONR RISERVATA -tit_org- Tutti al mare, ma con un app

Maltempo, ci risiamo: chiusi parchi e cimiteri

[Redazione]

L'allerta Dopo il lockdown riecco la chisurepreventivedi parchi e cimiteri di Napoli acausadel maltempo. Corneal solito sono gli alberie i cornicioni pericolanti a fare paura quando c'è un temporale, nonostantedue mesi di blocco in cui potevano essere eseguiti almeno i lavori di manutenzione più urgenti. Sospese anche tutte le attività sportive previste alla piscina Scandoneed allo stadio San Paolo.Laprotezionecivileha diramato anche su Napoli l'allerta arancione: si prevedono precipitazioni diffuse, ancheacaratteri di rovescio e temporale, localmente di forte intensità,attenuazione dal pomeriggio-sera.Il quadro saràassociatoa venti forti da Sud conlocali raffiche nei temporali eamare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologicodiffusoconi seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo dellerecip taz ion i. -tit_org-

In Campania non ci sono più contagi

I guariti sono 3.572 e i morti 420 dall'inizio dell'epidemia. Cinque pazienti in terapia intensiva

[Recov]

CORONAVIRUS IN REGIONE Nessun nuovo caso rispetto a mercoledì. I malati complessivamente restano 4.822 In Campania non ci sono più contag / guanti sono 3.572 e i morti 420 dall'inizio dell'epidemia. Cinque pazienti in terapia Intensi NAPOLI. Nessun contagio giornaliero da Coronavirus in Campania, Ieri, su 2,485 tamponi effettuati, 1.338 in più di mercoledì, non si sono registrati positivi rispetto al dato precedente. Il rapporto naturalmente è uno a 2.485. Complessivamente, i malati di Covid-19 dall'inizio dell'emergenza restano 4.822. Dai dati aggiornati alla mezzanotte di mercoledì dall'Unità di crisi, i deceduti sono 420; il totale dei guariti è di 3,572, di cui 3.514 completamente e 58 clinicamente. Questo il riparto dei positivi per province; Napoli 2,625, di cui 1,003 nel capoluogo e.622 nell'area metropolitana; Salerno 687; Avellino 547; Caserta 462; Benevento 209. Stabile il dato dei ricoverati in terapia intensiva: sono cinque i pazienti attualmente ricoverati in tutta la Campania, uno in più rispetto a martedì. Secondo i dati del quotidiano bollettino della Protezione civile, emerge che i ricoverati con sintomi sono 160, mentre 665 sono le persone in isolamento domiciliare. CARDARELLI, GARANZIE PER GLI OSS. Intanto, nessun intoppo per il percorso di scorrimento delle graduatorie per gli operatori soci o-san ita ri a copertura delle esigenze straordinarie dettate dalla pandemia. Ad assicurarlo il direttore amministrativo del Cardarelli, Maria Maiorano, a una delegazione di Oss che si erano riuniti sullo scalone dell'azienda ospedalica. Il tempo di admpere a tutti gli aspetti procedurali e poi si dovrebbe procedere all'assunzione delle ultime 35 unità delle 75 previste. Quaranta sono già state assorbite nel corso dell'emergenza pandemica da Covid-19. POLICLINICO, POTENZIATA L'OFFERTA CLÍNICA Intanto, il Policlinico Federico II di Napoli potenzia la telemedicina e i relativi percorsi amministrativi, quali prenotazione, pagamento ticket e clinico-assistenziali potenziati. Gli Ambulatori che hanno aderito all'assistenza in telemedicina sono: Centro Ipertensione; Diabetologia di tipo 1 e 2; Diabete in gravidanza; Diabete post Chirurgia bariatrica; Malattie rare del metabolismo glicidico, "Piede diabetico"; Terapia con microinfusore o in terapia multiniettiva; ambulatorio per le malattie emorragiche, i disturbi circolatori trombotici e le trombofilie immunologiche e non congenite; Nutrizione clinica e per educazione alimentare; Immunologia e Allergologia; Pediatria; Neuropsichiatria Infantile; Diabetologia pediatrica; Endocrinologia generale; ambulatorio Net e ambulatorio Cibo; Malattie endocrine rare. Tumori ipofisari secernenti e non secernenti, ipopituitarismo. Deficit Oh ñ Acromegalia; Endocrinologia della donna, osteoporosi e metabolismo calcio-fosforo; Surrenalica. RECOV -tit_org-

CORONAVIRUS IN ITALIA Riapre il pronto soccorso di Codogno: subito un caso sospetto, poi negativo
Aumentano i decessi ma calano i nuovi positivi

[Redazione]

CORONAVIRUS IN ITALIA Riapre il pronto soccorso di Codogno: subito un caso sospetto, poi negativ Aumentano i decessi ma calano i nuovi positii ROMA. Sono 88 le nuove vittime da Coronavirus in Italia registrate dalla Protezione civile nel consueto bollettino: 17 in più rispetto a mercoledì. Diminuiscono di 868 unità gli attualmente positivi. In 24 ore si sono registrati 177 nuovi casi, in diminuzione rispetto a mercoledì quando l'incremento era di 321: 84 sono nella sola Lombardia. Per quanto riguardale persone guarite, si registrano 957 pazienti che hanno sconfitto definitivamente la malattia per un totale di 161,895. Il numero dei pazienti ricoverati in ospedale scende ancora: ora è 5.503. In tutta Italia sono al momento 32.588. Intanto, ha riaperto ieri, dopo oltre três mesi, il pronto soccorso dell'ospedale di Codogno,dove è stato diagnosticato il primo caso in Italia di Coronavirus. La strut tura era stata chiusa nella notte tra il 20 ñ il 21 febbraio scorso, dopo che l'anestesista Annalisa Malara intuì che un paziente potesse essere stato contagiato dal Coronavirus. E subito una notizia: un primo paziente sospetto Covid ha fatto ingresso nella struttura ed è stato instradato su un percorso dedicato che lo isola dagli altri malati. E stato sottoposto a tampone risultato negativo. In tarda mattinata era arrivata una 90ennc positiva conclamata al Coronavirus, trasferita da una casa di riposo per problemi di anemia. Anche lei è in isolamento. LOMBARDIA*20.224 PIEMONTE 4.556 EMILIA ROMAGNA 2.688 ATTUALMENTE POSITIVI 38.429 LAZIO VENETO MARCHE 2.754 1.319 1.303 DECEDUTI 33.689 PUGLIA TOSCANA 883 CAMPANIA 830 ABRUZZO LIGURIA 394 GUARITI 161.895 CASI TOTALI 234.013 TAMPONI EFFETTUATI 4.049.544 FRIULI V.G. TRENTO 207 RISPETTO AL 3 GIUGNO -868 +88 +957 +177 +49.953 *numero degli attualmente positivi MOLISE BOLZANO 112 SARDEGNA CALABRIA*102 UMBRÍA BASILICATA*20 VALLEAOSTA -tit_org-

Zero contagi Il presidente: teniamo alta la guardia = Campania, zero contagi dopo tre mesi

[Redazione]

di Roberto Russo /ero contagi per la prima volta in Campania dopo tre mesi. La buona notizia che si attendeva da mesi è arrivata ieri sera dopo le 22 con il bollettino della protezione civile regionale. Su 2,485 tamponi effettuati in 24 ore nemmeno una persona è risultata positiva DOPO TRI: M1:SI liU'OVIII Zero contagi Il presidente: teniamo alta la guardia al Covid, Un segnale molto incoraggiante anche se va chiarito che in altre regioni il numero di tamponi effettuati è maggiore (nel Lazio ad esempio ieri ne sono stati effettuati oltre 4000). Tuttavia che sia un risultato particolarmente buono è opinione dei medici e degli specialisti che da tempo sono impegnati in prima linea contro l'epidemia. La protezione civile ha pure spiegato che in merito alle notizie date oggi (ieri per chi legge) da alcuni sindaci relative a nuovi positivi, si precisa che si tratta di casi da noi già inseriti nei bollettini precedenti dell'unità di crisi e quindi non si tratta di casi ne di ieri ne di oggi. Com'è la situazione generale in Campania? Ecco i dati. Le 830 persone attualmente malate sono distribuite così: 5 in terapia intensiva (+1), 160 ricoverati con sintomi (-46), 665 in isolamento domiciliare (+6). continua a pagina 2 Covid Campania, zero contagi dopo tre mesi di Roberto Russo
SEGUE DALLA PRIMA I morti totali sono 420 (+5), i guariti 3572 (+35).Mentie sino ad oggi i test effettuati sono stati 212.486.1 numeri, come spiega da giorni anche l'oncologo Paolo Ascierto, fanno pensare al meglio e consentono finalmente di guardare con ottimismo alla possibilità che il virus sia ormai in fase di regresso. Del resto anche nei giorni scorsi i nuovi positivi testati erano in media pochissimi: erano stati 5 l'altro ieri e io quattro giorni fa. Confermata anche una generale attenuazione dei sintomi dei nuovi contagiati con le unità di rianimazione a livelli di lavoro pressoché ordinari. Del resto l'8 aprile scorso l'istituto americano per le Misurazioni e la valutazione della salute (Ihme di Washington fondato da Bill e Melinda Gates) aveva elaborato una serie di nuove previsioni sull'andamento del Covid 19 in vari Paesi tra cui l'Italia, con dati che riguardavano anche le regioni meridionali. L'istituto aveva pubblicato un grafico previsionale sul numero di decessi stimati sino a fine aprile quando sempre ad avviso degli statistici americani in Campania si sarebbe dovuti arrivare a zero morti al giorno. Martedì 21 aprile per gli studiosi dell'Ihme avremmo dovuto non avere più decessi. In realtà anche se la previsione in linea di massima si è tradotta realtà, nella nostra regione alcuni decessi hanno comunque continuato a verificarsi anche fino all'altro giorno. Ma è lecito guardare con ottimismo al futuro. Ieri sera tardi il presidente Vincenzo De Luca ha commentato: Per la prima volta dopo tre mesi si registrano zero contagi in Campania. È una tappa importante di un lungo cammino di controllo e prevenzione in questi mesi. E un passo significativo ha aggiunto ma occorre sempre tenere alta la guardia. Il governatore ha poi annunciato altre misure di prevenzione: Partiremo nei prossimi giorni con uno screening sui docenti delle commissioni degli esami di maturità, in modo da restituire serenità a studenti e famiglie. Mentre tra agosto e settembre lo screening riguarderà l'intero personale scolastico. De Luca ha poi rivolto un ringraziamento a tutti i concittadini campani per la collaborazione e il grande senso di responsabilità dimostrato. Ovviamente a medici e infermieri. Facciamo in modo ha detto che questo risultato non venga messo in discussione da comportamenti non responsabili. A tale proposito ieri sera i carabinieri hanno fatto una serie di controlli davanti a molti locali aperti nei Quartieri Spagnoli-1 militari si sono resi conto che vi erano assembramenti e situazioni dove il distanziamento non veniva rispettato: hanno così fatto disperdere la folla e hanno elevato alcune sanzioni per mancato rispetto delle ordinanze. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- Zero contagi Il presidente: teniamo alta la guardia Campania, zero contagi dopo tre mesi

**Roccapiemonte - E' la nuova ordinanza emessa dal primo cittadino Carmine Pagano
Obbligo di segnalarsi per chi arriva da fuori regione o dall'estero**

[Redazione]

Roccapiemonte - E' la nuova ordinanza emessa dal primo cittadino Carmine Pagano Obbligo di segnalarsi per chi arriva da fuori regione o dall'estero Il sindaco Carmine Pagano ha emesso un'ordinanza con la quale, fino al prossimo 4 luglio, e fino alla cessazione dell'emergenza sanitaria in corso a causa del Covid-19, obbliga tutti coloro che faranno rientro a Roccapiemonte da una Regione diversa dalla Campania e/o dall'estero, di segnalare la propria presenza sul territorio comunale al Centro Operativo Comunale attraverso i volontari del Nucleo di Protezione Civile, compilando l'apposito modulo che verrà fornito o inviato contattando i volontari della Protezione Civile o della Polizia Municipale al numero 0812131278 o attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: segreteriaapl.roccapiemonte@asmepec.it oppure protezionecivile.roccapiemonte@asmepec.it Le persone provenienti da altra Regione d'Italia o dall'estero, potranno ordinatamente e senza creare assembramento, recarsi dal lunedì al sabato presso la sede della Protezione Civile di Roccapiemonte, in via della Pace frazione San Potito, entro due giorni dall'arrivo a Roccapiemonte, indicando sotto la propria responsabilità, anche penale, quanto richiesto dalla modulistica. L'auto-dichiarazione non comporterà l'obbligo di quarantena per il dichiarante, ma avrà il solo scopo di monitorare e censire la mobilità focale nel caso in cui fosse necessario ricostruire la catena di eventuali contagi. - tit_org- Obbligo di segnalarsi per chi arriva da fuori regione o dall'estero

Tampone Covid-19 per circa 160 soggetti

[Redazione]

Nocera S. Pietro - L'esame in programma lunedì. Screening diagnostico del tampone Covid-19 per circa 160 soggetti. Al test preventivo, sollecitato dal sindaco Giovanni Maria Cuoiano con diverse note di trasmissione l'ultima delle quali in data 14 maggio scorso, saranno sottoposti 127 dipendenti comunali, 18 volontari della Protezione Civile e 15 volontari della Croce Rossa: quest'ultimi impegnati in attività di supporto alle attività comunali di erogazione kit della raccolta differenziata e di particolari servizi di natura sociale. In un momento di graduale ritorno alla normalità, anche per ciò che concerne l'accesso agli Uffici comunali da parte dei cittadini in maniera meno stringente rispetto alla fase più acuta del contagio, il test diagnostico rappresenta uno strumento di tutela sia per i dipendenti comunali incaricati delle relazioni con il pubblico sia per gli utenti che accedono al municipio. -VÈ S; iL " -tit_org-

Al minimo i nuovi casi di contagio L'accusa di Gimbe: meno tamponi

[Lucilla Vazza]

Al minimo nuovi casi di contagio L'accusa di Gimbe: meno tamponi LA SITUAZIONE ROMA Sono ancora i numeri il banco di prova di questa fase 3 dell'emergenza coronavirus. E i dati, quelli diffusi ogni giorno dalla Protezione civile, sono incoraggianti. Ieri il contatore ha segnato 177 nuovi positivi in tutto il Paese, che è il record più basso dal 26 febbraio, il giorno prima erano stati 321. Salgono un po' i morti: 88 contro i 71 di due giorni fa, ma per il secondo giorno consecutivo restano sotto quota 100. Ieri sono stati fatti 12mila tamponi in più rispetto al giorno precedente, facendo superare il tetto dei 4 milioni complessivi, che va per la precisione a 4.049.544 (di cui 49.953 nelle ultime 24 ore). Calcolatrice alla mano, la percentuale di positivi è stata ieri di 3,5 ogni mille tamponi. Nove Regioni (Valle d'Aosta, provincia di Trento, Sardegna, Sicilia, Umbria, Calabria, Basilicata, Molise, e provincia di Bolzano) restano a zero casi e sette coneno di cinque: Ven eto (4); Toscana (1); Friuli Venezia Giulia (3); Puglia (4); Campania (1); Abruzzo (3) e Marche (3). I PAZIENTI In alleggerimento costante la pressione sugli ospedali. In isolamento domiciliare ci sono 32.588 cittadini, con un calo di 614 rispetto a ieri. Migliora la situazione in Lombardia con Bergamo che registra un forte calo passando dai 77 casi di due giorni fa a uno solo di ieri, mentre Milano resta stabile con 31 nuovi casi individuati, 16 dei quali a Milano città. Ma i dati su cui si basano le decisioni strategiche sono quelli dei monitoraggi settimanali della cabina di regia istituita dal governo e i valori di Rt nei bollettini dcll'Iss. Fermo restando che non sono pubblici i numeri regionali relativi ai 21 indicatori previsti dal Dm Salute del 30 aprile, ne l'aggiornamento del "Quadro sintetico complessivo" sul monitoraggio regionale. I DUBBI Per questo la Fondazione Gimbe, ha sollevato diversi interrogativi: Il nostro monitoraggio indipendente - afferma il presidente Nino Cartabellotta - conferma nella settimana 28 maggi o-3 giugno la costante riduzione del carico su ospedali e terapie intensive, e l'ulteriore rallentamento di contagi e decessi, tuttavia dai dati disponibili emergono tre ragionevoli certezze: innanzitutto, il via libera del 3 giugno è stato deciso sulla base del monitoraggio relativo a 2-3 settimane prima; in secondo luogo l'attitudine alla strategia delle 3T è molto variabile tra le Regioni e non esistono dati sistematici sugli screening sierologici; infine, rispetto al bat tage mediático della fase 1, la comunicazione istituzionale si è notevolmente indebolita, alimentando un senso di falsa sicurezza che può influenzare negativamente i comportamenti delle persone. Cartabellotta ribadisce la necessità di non abbassare la guardia perché il Paese non può permettersi nuovi lockdown: il rischio di una seconda ondata dipende, oltre che da imprevedibili fattori legati al virus, dalle strategie di tracciamento ñ isolamento dei casi attuate dalle Regioni e dai comportamenti individuali. Se tuttavia l'improrogabile scelta di riaprire per rilanciare l'economia si è basata solo sull'andamento dei ricoveri e delle terapie intensive, è giusto dichiararlo con un gesto di grande onestà e responsabilità politica. LucillaVazza I DUBBI DELLA FONDAZIONE: NON BISOGNA ABBASSARE LA GUARDIA: IL VIA LIBERA DECISO SUI NUMERI DI 2-3 SETTIMANE PRIMA 01 03 1)5 07 09 11 13 15 17 19 21 23 25 27 29 31 02 ieri 02 06 08 10 13 14 16 18 ÎO 24 30 2S 3Û 01 03 Maggio; Fonte: Protezione Civile L'Ego-Hub '.. - i.- - Øx; - 5 3 - - -tit_org- Al minimo i nuovi casi di contagio L'accusa di Gimbe: meno tamponi

Gioia Campania dopo 99 giorni nessun contagio = Zero positivi dopo 99 giorni De Luca: Restiamo vigili

Spiagge, nuove regole: no a balli e giochi di gruppo Ma i sindaci insorgono: Controlli impossibili >Per la prima volta nessun nuovo contagio Ieri registrati ancora cinque morti I primi tre casi in Campania il 26 febbraio 420 in totale dall'inizio dell'epidemia

[Gianni Carlo Molinari Porcaro]

Gioia Campania dopo 99 giorni nessun contagio Spiagge, nuove regole: no a balli e giochi di gruppo Ma i sindaci insorgono: Controlli impossibili Gianni Molinari Carlo Porcaro In Campania, dopo 99 giorni, ieri zero nuovi contagi. Intanto l'Iss detta le misure per l'estate. I bagni al mare si possono fare ma a distanza gli uni dagli altri anche in acqua. In spiaggia restano vietati già i assembramenti, le feste e gli eventi musicali. Accessi ai lidi con prenotazione, mentre per gli arenili liberi la responsabilità è degli enti locali che dovranno applicare le forme di riduzione del rischio. Ma i sindaci protestano. A pag. 9 Pironeapa^8 Zero positivi dopo 99 giorni De Luca: Restiamo vigili Per la prima volta nessun nuovo contagio registrati ancora cinque morti I primi tre casi in Campania il 26 febbraio 420 in totale dall'inizio dell'epidemia LA SVOLTA Gianni Molinari Carlo Porcaro Nessun positivo ieri in Campania al Covid-19. La notizia arriva nella tardissima serata nel bollettino che da 99 giorni il puntuale ufficio stampa dell' Unità di Crisi Regionale per la realizzazione di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 diffonde a fine serata. I primi tre casi furono individuati il 26 febbraio: tutto è cominciato con tre contagi di ritorno dalla Lombardia. In quelle ore si temeva il peggio: e fino al primo aprile è stato un crescendo, certamente non delle dimensioni lombarde, quando fu toccato il massimo in un solo giorno, appunto il primo aprile, di 222 positivi. Zero contagi di ieri arriva nello stesso giorno, tuttavia, che registra altri cinque morti ad ammonire come la lotta alla diffusione del virus non sia finita. Anzi. In Campania sono 420 le persone decedute in questi 99 giorni, l'8,7 per cento di tutte le 4.822 persone contagiate. Molti sono morti nelle residenze per anziani, molti vittime di gesti di generosità verso la comunità. Ancora ieri erano cinque le persone in terapia intensiva in tutta la regione e altre 160 sono tuttora ricoverate nei reparti Covid con situazioni meno gravi. Inoltre sono 665 i contagiati, sintomatici e asintomatici, in isolamento domiciliare. Il dato di ieri è a fronte anche di un numero importante di tamponi: 2.485. Esulta De Luca: È una tappa importante di un lungo cammino di prevenzione e controllo territoriale sviluppato in questi mesi. È un passo significativo ma occorre tenere come sempre la guardia alta. Ringraziamo per questo primo importante momento di grande soddisfazione tutti i nostri concittadini, per la collaborazione e il grande senso di responsabilità dimostrato. E con loro tutto il personale medico e sanitario della nostra regione. Facciamo in modo - ammonisce - che questo risultato non venga messo in discussione da comportamenti non responsabili. Proprio ieri De Luca inuagurando i lavori di messa in sicurezza del porto di San Marco di Castellabate ha ricordato il primo caso di Montano Altilia, che scatenò una vera e propria caccia nel Cilento per rintracciare tutti i molti contatti della famiglia della prima positiva. E poi è tornato ad attaccare, come da copione, Governo e protezione civile nazionale. Un mese e mezzo fa cercavamo i ventilatori, le mascherine ed i camici per i medici perché andavano tutti al Nord: ho dovuto fare il pazzo per farceli avere. Siamo i più sicuri d'Italia, ha sentenziato senza incertezza, ringraziando i tanti presenti per la compostezza ed il rispetto dell'uso della mascherina. Poi ha elencato i motivi dei suoi convincimenti: Abbiamo in Campania il tasso più basso d'Italia di deceduti per Coronavirus. Si tratta di un doppio miracolo; uno perché qui abbiamo la quota più bassa d'Italia di risorse sanitarie e due perché eravamo appena usciti dal commissariamento della Sanità. Il mio terrore era l'area napoletana, che in alcuni tratti ha la densità abitativa di Hong Kong. In Campania ci poteva essere un'ecatombe. Ora possiamo andare a testa alta. LA STRATEGIA In merito all'ipotesi di eliminare l'obbligo di uso della mascherina nei luoghi all'aperto, a cui sta lavorando l'Unità regionale di crisi, il presidente della Regione ha chiesto un ultimo sforzo. So che la mascherina è fastidiosa ma bisogna tenerla. Ci vuole senso di responsabilità. E torneranno anche i turisti, perché capiranno che it

diento e la Campania in generale sono terre sicure. E se il turista ha la percezione di sicurezza torna. L'obiettivo è appunto vendere il brand Campania nel mondo con la campagna Campania sicura e sorreggere il settore con contributi fino a 7mila euro per gli albergatori. Nel frattempo è il tempo dell'orgoglio. LA POLEMICA Non poteva mancare l'ennesima polemica con il Governo che non ha accettato la sua richiesta di votare a luglio. Abbiamo un governo di squinternati, ha sbottato. Loro dicono che per le elezioni regionali a luglio siamo troppo a ridosso. Ma mancano due mesi a fine luglio. A settembre, invece, si sovrapporrà l'inizio dell'anno scolastico con le elezioni e con una possibile nuova ondata di Covid. Quindi bisognerà aprire l'anno scolastico, poi chiudere le scuole per le elezioni, poi riaprirle, poi capire se stiamo contraendo influenza o Covid-19. Ma hanno deciso così, hanno paura del voto. Vorrà dire che a settembre perderanno ancora più voti. Il tira e molla con Roma dovrebbe concludersi la prossima settimana quando verrà stabilita la data delle elezioni. Le ipotesi sul tavolo sono 6 e 20 settembre, in questo secondo caso ci sarebbe uno slittamento deiranno scolastico. Con rischio di richiudere le scuole in caso di ballottaggi per le elezioni comunali. eöyïëãpiå RISE éòàòà NELLE TERAPIE INTENSIVE RESTANO RICOVERATI CINQUE MALATI NEI REPARTI COVID CE NE SON0160 IL GOVERNATORE INSISTE SULL'USO OELLE MASCHERINE È FASTIDIOSA MA BISOGNA TENERLA SERVE RESPONSABILITÀ Giorno con i maggiori contagiati 1 aprile 2020 Giorno con i minori contagiati 4 giugno 2020L'EGO HUB CASTELLABATE De Luca a San Marco per i lavori di riqualificazione del porto TANOPRESS -tit_org- Gioia Campania dopo 99 giorni nessun contagio Zero positivi dopo 99 giorni De Luca: Restiamo vigili

Oggi pulisco io, volontari in azione a San Martino Valle Caudina

[Pasquale Pallotta]

L'iniziativa; i pulisco io, volontari in azione a San Martino Valle Caudina Pasquale Pallotta. L'amministrazione comunale di San Martino Valle Caudina guidata dal sindaco Pasquale Pisano si dimostra sensibile ai suggerimenti che vengono dai cittadini. E un gruppo di sammartinesi ha lanciato l'idea di voler contribuire alla manutenzione e alla pulizia delle strade che in questi mesi di emergenza epidemiologica, sono state alquanto trascurate. Non per scarso impegno e senso civico dell'amministrazione Pisano, ma come conseguenza di ristrettezze economiche delle casse comunali legate appunto al Coronavirus. Ed allora ecco che per sabato 6 giugno è nata l'iniziativa "Oggi Pulisco io" che è naturalmente aperta alla partecipazione di tutta la popolazione. Ogni cittadino darà, se vorrà, il proprio contributo pulendo il tratto di strada davanti la propria abitazione, lasciando il tutto depositato in prossimità. Operai comunali, della Comunità Montana Partenio Vallo Lauro e la ditta dello spazzamento saranno impegnati nella rimozione. Potrebbe essere questo l'ennesimo atto d'amore nei confronti di San Martino Valle Caudina. All'iniziativa hanno già dato la loro disponibilità il Nucleo Comunale di Protezione Civile, la Pro Loco, il Forum dei Giovani, il Gruppo Marta, le associazioni La Piazzetta, I Casali, Piazza Europa, Musicisti e Poeti, Regina della Pace. Un'occasione per tutti noi, ha detto il sindaco Pasquale Pisano, per dare un contributo alla pulizia degli spazi pubblici e delle strade. Dopo 3 mesi di lockdown, siamo in ritardo ed abbiamo chiesto ad associazioni e famiglie di collaborare con noi per migliorare il decoro degli spazi in cui, quotidianamente ci muoviamo. -tit_org-

Basta veleni nei fiumi la protesta arriva a Napoli

[Redazione]

Nello Ferrigno La mobilitazione dall'Agro si sposta a Napoli. Sabato gli attivisti di "Aquamunda uniti per il Samo" manifesteranno sotto le finestre di Palazzo Santa Lucia, sede della Giunta regionale della Campania. L'intervento del governatore Vincenzo De Luca - ha detto Simona Tortora - è fondamentale per risolvere un problema grave come l'inquinamento del bacino idrografico del Samo. Lo scopo di Aquamunda - ha precisato Attilio Telino - è quello di ottenere il disinquinamento del Samo e dei suoi affluenti. Tale scopo si rende raggiungibile solo se tutti i soggetti istituzionali, aventi poteri gestori in ambito fluviale, agiscono sinergicamente. La politica ha la responsabilità di assicurare ai cittadini la tutela della salute e dell'ambiente. A Santa Lucia verrà replicato il flash mob che ha ormai invaso le piazze. Partita da Nocera Inferiore, la mobilitazione ha contagiato altre città coinvolgendo tutte le associazioni che da anni si battono per un fiume pulito. Questa sera alle 19.30 era in programma il terzo appuntamento ma è stato rinviato a causa del maltempo che ha spinto la Protezione civile regionale a diramare un'allerta meteo. Erano già L'AMBIENTE pronte le piazze di Nocera Inferiore, Scafati, Samo, San Valentino Torio, San Marzano sul Sanio, Angri, Castellammare di Stabia, Pompei, Torre Annunziata, Torre del Greco, Boscoreale. Torneremo sulle piazze più unite e numerosi la prossima settimana, hanno detto gli organizzatori. IL PASSAPAROLA Confermata la presenza nel capoluogo partenopeo. Siamo riusciti in poche settimane con un semplice passaparola sui social - ha sottolineato Simona Pagano - a creare una rete di cittadini che chiedono di essere protetti da chi sversa nel fiume Samo, di rispettare la Costituzione che tutela la salute come diritto fondamentale dell'individuo e della collettività, insomma chiediamo il diritto di respirare. La coscienza ambientalista, dopo la chiusura da Coronavirus, è cresciuta. Probabilmente si è toccato con mano, soprattutto visto con gli occhi, la differenza tra prima e dopo. Le acque del mare pulite poi di nuovo torbide. Ma lo si è notato soprattutto nei fiumi. In particolare in quelli che inquinano il Samo, come il torrente Solofrana. Le piazze si sono ripopolate con i flash mob, forme di protesta meno rumorose ma forse più efficaci che entrano nelle corde anche delle persone più moderate e che coinvolgono anziani e bambini. La partecipazione "allargata" è un aspetto che Aquamunda tiene in grande considerazione. Vuole essere una partecipazione civica ha detto Simona Tortora - in un percorso di collaborazione con i cittadini, le associazioni e i comitati finalizzato a supportare ed essere supportati dalle istituzioni in un reciproco impegno di civiltà e di condivisione di un unico obiettivo, il disinquinamento del nostro fiume. Siamo all'inizio di un lungo e travagliato percorso per avere giustizia per noi e il fiume Samo. RIPRODUZIONE RISERVATA DOMANI GLI ATTIVISTI DI AQUAMUNDA DINANZI ALLA REGIONE: PIÙ IMPEGNO CONTRO CHI INQUINA IL SARNO E I SUOI AFFLUENTI Salvini in Campania senza candidato è stallo con gli alleati | I -tit_ org-

Arcuri: Libertà riconquistata, ora preserviamola

[Redazione]

Tamponi/ dobbiamo cercare ancora il virus per stanarlo; "Senza il lockdown dall'1 marzo. il 3 giugno sarebbe stato un giorno come un altro: senza i sacrifici di tutti noi, le nostre città sarebbero state ancora mote e desolate e doloranti e i nostri balconi addobbati solo di bandiere silenziose...". E' la riflessione del commissario straordinario per l'emergenza coronavirus Domenico Arcuri, con cui apre la conferenza stampa dalla sede della Protezione Civile. "Senza una consapevole gestione dell'emergenza - prosegue Arcuri - il coronavirus si sarebbe esteso probabilmente in tutto il Paese con la stessa profondità e la stessa drammatica gravità. E invece, finalmente, il 3 giugno non è stato un giorno come un altro: abbiamo riconquistato la nostra libertà che ha un valore incommensurabile, ma ora dobbiamo - avverte il commissario straordinario - Dipende da noi ñ dai nostri comportamenti che quei giorni non ritornino". "Il vaccino non è stato ancora trovato: dobbiamo essere consapevoli che la crescita della mobilità moltiplica i contatti con gli altri e quindi potenzialmente moltiplica le possibilità di contagio" avverte inoltre Arcuri. "Questa non è né più né meno che una evidenza statistica".

tiene a chiarire. TAMPONI - "In questa fase dell'emergenza, noi abbiamo allora un dovere rinnovato: cercare ancora di più il virus, riconoscerlo, stanarlo, indebolirlo. Servono i tamponi, servono i reagenti per estrazione e per amplificazione, serve una rinnovata strategia ñ un crescente impegno nei test molecolari - sottolinea - In queste ultime settimane abbiamo lavorato con le Regioni, che hanno tutte collaborato. con l'obiettivo di trovare il numero maggiore possibile delle componenti che servono a fare i test molecolari nel numero massimo possibile". "Abbiamo calcolato - riferisce che, alla fine dell'anno, il 28% della popolazione italiana potrà essere sottoposta a un tampone, se ciò sarà necessario o anche soltanto utile". "Si tratta quasi di un italiano su tre: faremo tante 'fotografie', ma - tiene a sottolineare Arcuri - non ci stancheremo mai di dire che il tampone non ñ un passaporto sanitario di immunità, ma è una istantanea che ci dice se in quel momento il coronavirus ci ha colpito oppure no". Dall'inizio della crisi coronavirus in Italia, "sono stati somministrati in media 39.500 tamponi al giorno: nel mese di maggio la media ñ salita a 61.()() ogni giorno. C'eravamo posti l'obiettivo di far crescere stabilmente questo numero, d'accordo con il ministero della Salute e il Comitato tecnico scientifico, fino a 84.000 tamponi al giorno, numero ragionevole anche considerando la flessione della curva dei contagi - riferisce il commissario straordinario - Siamo riusciti a superarlo questo risultato ñ dai prossimi giorni sarà possibile effettuare fino a 89.000 tamponi al giorno, con un 47 % rispetto al dato già rilevante dell'ultimo mese".

TERAPIE INTENSIVE -Arcuri riferisce anche le cifre delle terapie intensive: "Oramai, i posti in terapia intensiva nei nostri ospedali si sono stabilizzati: le Regioni hanno giustamente disposto che quelli provvisori venissero smobilitati perché non servivano più. Oggi, ci sono 7.371 posti letto in terapia intensiva, sono 85% in più rispetto a quelli che c'erano all'inizio dell'emergenza e sono 22 volte di più di quelli che oggi servono". "Abbiamo fatto tutto in 85 giorni: per una volta sarebbe davvero bello se tutti ci che siamo stati straordinari" tiene a sottolineare Arcuri in conferenza stampa. "Siamo da sempre uno strano Paese, un mix di autolesionismo e di virtuosismo, di critiche e di opere, di chiacchiere ñ di fatti. Finora - rimarca - i fatti hanno prevalso sulle chiacchiere, le opere hanno prevalso sulle critiche e il virtuosismo, la responsabilità e la solidarietà hanno prevalso sull'autolesionismo. Se ce lo ricordiamo tutti i giorni, sono sicuro che continueremo a essere così".

Le manifestazioni di piazza? Mi hanno fatto più effetto gli assembramenti dei giovani, non sempre con il distanziamento dovuto" risponde poi il commissario straordinario nel corso della conferenza stampa dalla sede della Protezione Civile. Arcuri raccomanda ancora ai più giovani di essere responsabili, prendersi tutto il bello della libertà- ma pensare che si può sorridere anche con una mascherina e che il colore e la luce dei nostri occhi non vengono coperti: basta ñ avanza, per conservarci la libertà che abbiamo riconquistato".

Crisi economica, portata ancora lì ' ' à -tit_org-

Tamponi ai sanitari fortorini presso l'Asl

Le operazioni sono state coadiuvate da Comune e Misericordia

[Redazione]

San Marco dei Cavoti Tamponi ai sanitari fortorini presso l'Asl Le operazioni sono state coadiuvate da Comune e Misericordia Si è svolta ieri la seconda giornata dedicata ai tamponi per gli operatori sanitari. come da elenchi trasmessi dai Comuni di Baselice, Casalduni, Castelpagano, Castelfranco In Miscano, Reino e Campolattaro, presso la sede del Distretto Socio-Sanitario dell'ASL in San Marco dei Cavoti. L'operazione rientra nell'ambito del piano di screening regionale che prevede l'effettuazione dei tamponi nasofaringei per la positività al Covid 19 tamponi per tutti gli operatori sanitari. Nel Sannio questo viene effettuato in più sedi: a Benevento nella sede Asl di via Mascellare, a Sant'Agata de' Goti e a San Marco dei Cavoti. La scorsa settimana erano stati effettuati a favore degli operatori sanitari e di una parte di esercenti, dipendenti comunali e beneficiari di altre categorie ritenute più esposte di San Marco dei Cavoti. I tamponi sono stati svolti in modalità drive-in a cura dello staff diretto dalla Dottoressa Maria Cristina Lucarilli, con la collaborazione del Comune di San Marco dei Cavoti e della locale Misericordia. L'ente comunale ha messo a disposizione il piazzale antistante la sede ASL rendendo più agevole lo svolgimento delle operazioni. Inoltre anche gli amministratori, insieme alla locale Misericordia (la settimana scorsa c'era stato anche il supporto della locale Protezione civile) hanno coadiuvato le operazioni favorendo il deflusso del traffico dei sanitari in fila. A valle delle operazioni come da elenchi, altri cittadini san-marcoesi, che avevano già espresso l'assenso a sottoporsi al tampone sono stati chiamati per sottoporsi alle operazioni di screening. Dice il Sindaco Cocca "già la scorsa volta, insieme al Presidente del Consiglio Comunale, abbiamo dato tutto il nostro supporto per lo svolgimento delle operazioni. la partecipazione è stata massiccia e attendiamo a breve i risultati dai tamponi". -tit_org- Tamponi ai sanitari fortorini pressoAsl

Campania, forti temporali e vento: scatta l'allerta meteo arancione

[Redazione]

il climaMezzogiorno, 4 giugno 2020 - 13:51Campania, forti temporali e vento: scattaallerta meteo arancionePer tutta la giornata di venerdì e fino alla mezzanotte. Sabato prima schiarita ma con il tempo che dovrebbe restare nuvolosoA+shadow Stampa EmailLa Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Le zone interessate da allerta arancione, ovvero massima sono: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Tusciano e Alto Sele. Sulle altre aree della Campaniaallerta è di colore giallo. Nelle zone di allerta arancione si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera. Il quadro sarà associato a venti forti da sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. Sabato la prima schiarita ma con il tempo che dovrebbe restare nuvoloso. (fonte Protezione Civile) '); }4 giugno 2020 | 13:51 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi SCRIVI

Coronavirus Campania, 1 positivo: ma solo 1146 tamponi. Treni dal Nord, primi arrivi a Napoli

De Luca con ordinanza conserva i controlli sugli arrivi e agli imbarchi: Avremmo preferito soluzioni diverse ma accogliamo con spirito fraterno....

[Luca Marconi E Felice Naddeo]

il bollettino del 4 giugno Mezzogiorno, 4 giugno 2020 - 08:44 De Luca con ordinanza conserva i controlli sugli arrivi e agli imbarchi: Avremmo preferito soluzioni diverse ma accogliamo con spirito fraterno. Tremila controllati e nessun positivo di Luca Marconi e Felice Naddeo A-A+shadow Stampa Email La curva del contagio in Campania è in picchiata come il numero dei tamponi processati: nell'ultimo rilevamento un solo positivo da 1146 test, in genere i laboratori campani ne processano almeno il doppio. Questa invece la situazione nazionale. Così il riparto generale dei positivi nelle province (ad Avellino vanno sommati i 60 nuovi positivi di Ariano Irpino trovati con la campagna di screening sulla popolazione dell'ex zona rossa a cura dell'Istituto Zooprofilattico di Portici): Napoli 2621; Salerno 687; Avellino 607; Caserta 462; Benevento 209; altri 295 in verifica. Totale vittime 415; guariti 3537. '); } Ordinanza n.54 su spostamenti e controlli La Campania riapre conservando i controlli alle stazioni in aeroporto e agli imbarchi dopo il 3 giugno, con nuova ordinanza De Luca ribadisce sostanzialmente le misure precedentemente approvate. Tutti i viaggiatori in arrivo all'aeroporto di Napoli Capodichino e alle stazioni ferroviarie di Napoli, Afragola, Benevento, Caserta, Salerno, Aversa, Battipaglia, Capaccio-Paestum, Agropoli, Vallo della Lucania e Sapri con treni interregionali dovranno sottoporsi alla rilevazione della temperatura corporea e, in caso di temperatura pari o superiore a 37,5 C, a test rapido ed eventuale tampone. ordinanza demanda ai singoli Comuni organizzazione di postazioni di verifica per la rilevazione della temperatura, eventuale somministrazione di test rapidi e i successivi adempimenti per i casi sospetti, intesa con la Protezione Civile, Polfer, Asl, Croce Rossa e Protezione aziendale Rfi. Inoltre è fatto obbligo per chi fa ingresso in Campania, in caso di comparsa di sintomi covid, di avvertire la Asl competente e il proprio medico. Per le isole del Golfo ordinanza mantiene, per chi viene da fuori regione o dall'estero, obbligo di imbarcarsi con traghetti di linea dalle sole stazioni di Napoli Porto di Massa e Pozzuoli; della prenotazione online almeno 24 ore prima della partenza e di presentarsi all'imbarco almeno un ora prima. Per i residenti in Campania invece ok traghetti e aliscafi dalle stazioni di Napoli Porta di Massa, Beverello, Pozzuoli, Castellammare di Stabia e Sorrento. ordinanza infine dispone - ma sarebbe più corretto dire tecnicamente auspica - che si riattivino al 100% i trasporti pubblici marittimi e in particolare terrestri per evitare assembramenti e anche qui, i sindaci che chiedevano più autonomia e responsabilità nella gestione della fase post pandemica sono stati accontentati. De Luca: Accogliamo con spirito fraterno Misurazione della temperatura alla stazione, controlli a campione in autostrada, ancora scarsi gli arrivi in aereo e nave. È partita senza sussulti la circolazione tra le Regioni per quanto riguarda la Campania, che teme di importare contagi dal Nord. Si poteva adottare un criterio, affermando che si può partire da una Regione se per un mese di seguito i nuovi contagi sono al di sotto delle 50 o 100 unità, ma ormai la decisione è presa, noi adottiamo controlli ma accogliamo i nostri concittadini che vengono da regioni più colpite con spirito fraterno ha sottolineato oggi il governatore Vincenzo De Luca senza alimentare la tensione. Nessun test particolare ai caselli autostradali, dove la polizia ha effettuato dei posti di blocco con controlli a campione agli automobilisti, mentre un solo volo in arrivo all'aeroporto di Capodichino, quello da Roma delle 18.40, ha visto i passeggeri controllati con la misurazione della temperatura corporea all'atterraggio. Lo scalo napoletano riprenderà un maggior ritmo nei prossimi giorni: oggi è stato annunciata la ripartenza dei voli Air France dall'8 giugno, con una ripresa graduale fino ad arrivare a fine mese a un volo al giorno per Parigi. Situazione calma anche ai porti campani con i controlli di routine per la nave proveniente dalla Sicilia. Dalle regioni del Nord arriva solo un traghetti, al porto di Salerno, ma è un trasporto merci, senza passeggeri. Per avere una ripartenza del bisognerà aspettare l'apertura delle frontiere, dovrà tornare a regime

l'aeroporto di Capodichino, e bisognerà investire sulla promozione del territorio dice Antonio Izzo, presidente di Federalberghi Napoli, ricordando che al momento le prenotazioni sono vicine allo zero, gli hotel aperti sono appena il 10% dell'offerta complessiva. Tremila controllati, nessun positivo In attuazione dell'ordinanza 54 firmata ieri dal presidente della Regione Campania - è la nota dell'Unità di Crisi - sono stati effettuati oggi oltre tremila controlli alle stazioni ferroviarie, all'aeroporto e alle stazioni portuali. A nessun viaggiatore è stata riscontrata una temperatura pari o superiore a 37,5. Un solo viaggiatore, in arrivo alla stazione di Caserta, è risultato positivo al test rapido ed è stato sottoposto a tampone, risultato negativo. Napoli, alla Prefettura carro funebre per morte settore bus turistici Assarmatori a Roma: solo 500 passeggeri al giorno nel golfo di Napoli 4 giugno 2020 | 08:44 RIPRODUZIONE RISERVATA

Coronavirus Sicilia, nessun contagio. Ecco le regole per chi arriva sull'isola

In totale i guariti sono stati 2.268 e i decessi 275

[Roberto Chifari]

il bollettino del 4 giugno Mezzogiorno, 4 giugno 2020 - 09:10 Coronavirus Sicilia, nessun contagio. Ecco le regole per chi arriva sull'isola. In totale i guariti sono stati 2.268 e i decessi 275 di Roberto Chifari. A-A+shadow Stampa Email Nessun nuovo contagio, 58 guariti e zero decessi in Sicilia nelle ultime 24 ore. Sono questi gli ultimi dati del bollettino diffuso dalla Regione in merito all'emergenza sanitaria. Degli attuali 904 positivi, 67 pazienti sono ricoverati - di cui 7 in terapia intensiva - mentre 837 sono in isolamento domiciliare. Ad oggi i tamponi effettuati sono stati 154.873, su 131.820 persone: di queste sono risultate positive 3.447, mentre attualmente sono ancora contagiate 904 persone. In totale i guariti sono stati 2.268 e i decessi 275. '); } Partinico, da oggi il Covid hospital torna presidio ospedaliero. Da oggi riprende attività dell'ospedale di Partinico, struttura che fino alla scorsa settimana era dedicata esclusivamente all'assistenza e cura dei pazienti covid-positivi. Da stamattina è stato riattivato il pronto soccorso (in funzione H24) con consulenza chirurgica ed ortopedica, il reparto di Medicina con diabetologia, il punto nascita con ostetricia e pediatria, il reparto di Cardiologia e UTIC (Unità di Terapia Intensiva Coronarica). E ancora, Anestesia e rianimazione, psichiatria, radiologia e il laboratorio analisi. Ordine degli psicologi: Ora tra i medici possono sorgere situazioni di disagio. Apparenza è che sia già distante da noi, invece il coronavirus si porta ancora dietro strascichi importanti ed è ora, sotto il profilo psicologico, che possono emergere situazioni di disagio fra paure e voglia sfrenata di ricominciare. E fra le persone ancora in prima fila ci sono certamente i sanitari e i pazienti, ancora impegnati giorno dopo giorno nella lotta alla malattia. Lo dice l'Ordine degli psicologi di Sicilia che ha voluto sentire gli attori della pandemia per vedere da vicino cosa è passato e cosa ancora passa dalla mente dei sanitari così come dei pazienti. La cosa che più mi ha messo ansia e preoccupazione - racconta la dottoressa Marianna Perfetto, dirigente medico del reparto di Anestesia e rianimazione dell'ospedale Cervello di Palermo - è stata attesa legata all'arrivo del primo paziente Covid. Avevamo paura di non saper gestire la situazione perché ancora sconosciuta e insieme di infettarci. È stato uno stress, qualcuno ha scelto anche di allontanarsi fisicamente dai familiari. Ecco, sono proprio i legami affettivi ad essere mancati di più. L'Esercito scende in campo a Brancaccio e allo Sperone. Prosegue in tutta la Sicilia la campagna Insieme per la solidarietà, dedicata alle famiglie meno fortunate che a causa dell'emergenza sanitaria stanno riscontrando ancora più difficoltà. Ieri nella parrocchia Maria Santissima delle Grazie, nel quartiere Brancaccio di Palermo, gli uomini dell'Esercito con la Protezione civile hanno donato viveri e generi di prima necessità a 50 famiglie con la collaborazione della Caritas parrocchiale e delle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret. Oggi si prosegue con un'iniziativa analoga nella parrocchia Maria Santissima Immacolata allo Sperone. La cultura e la ristorazione ripartono. Palermo riapre il MEC, acronimo sta per meet eat e connect. Un hub creativo, ma anche ristorante affacciato sul Cassaro e museo dedicato alla tecnologia. E così, dopo il lockdown il museo diventa tra i più grandi ristoranti anti-Covid in Italia. Da qualche parte bisogna pur ricominciare e nonostante le limitazioni e le stringenti linee guida imposte dal protocollo sanitario, i ristoratori si stanno riorganizzando per garantire la serenità e la sicurezza di tutti coloro che frequentano uno spazio aperto. Obiettivo è quello di tornare lentamente alla normalità. Da domani il MEC di Palermo riapre con un obiettivo chiaro: cercare di rendere anche una cena post covid come un'occasione per riaprirsi del proprio tempo e dei piccoli piaceri quotidiani. E così, nel rispetto di tutte le misure sanitarie vigenti sono state trovate soluzioni innovative digitali (come la lettura del menù tramite QR Code) per rassicurare i propri clienti sull'igiene, la pulizia e sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione. Ci siamo dotati di tutte le protezioni necessarie e gli accorgimenti per garantire la sicurezza sia del nostro staff che dei clienti. Il MEC è soprattutto un museo - il primo della rivoluzione informatica in Sicilia che ospita pezzi rarissimi dell'universo Apple - e una delle sue

particolarità che lo rende unico nel suo genere è proprio quella di poter cenare circondati da teche contenenti pezzantiquariato informatico. 4 giugno 2020 | 09:10 RIPRODUZIONE RISERVATA Leggi i contributi [SCRIVI](#)

Covid-19, il virus si riaffaccia nel Leccese: due casi. Oltre 3mila i guariti, meno di mille i positivi in regione

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Redattore]

/* custom css */.tdi_6_75d.td-a-rec-img,.tdi_6_75d.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_75d.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_75d.td-element-style{ z-index: -1; } SALENTO La Puglia supera quota 4500 casi accertati dalla pandemia. Ed il Covid-19 torna a manifestarsi anche in provincia di Lecce: due dei quattro nuovi casi accertati, infatti, riguardano cittadini residenti nella nostra provincia. Lo rivela l'ultimo bollettino epidemiologico, diffuso dalla Regione Puglia e dal Dipartimento di Protezione Civile, che stanno gestendo emergenza sanitaria del Covid-19 nella nostra regione. In tutta la regione si registrano altri tre decessi con nuovo coronavirus, totale 514 (11,41 per cento), mentre le persone guarite dal virus superano le 3000 unità: 3022 (pari al 67,11 per cento). Di conseguenza calano gli attualmente positivi, che sono sotto ai mille: 967 (pari al 21,47 per cento).

/* custom css */.tdi_5_392.td-a-rec-img,.tdi_5_392.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_5_392.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_5_392.td-element-style{ z-index: -1; } Gli altri due nuovi casi di Covid in Puglia riguardano cittadini residenti in provincia di Bari e di Brindisi. Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi giovedì 4 giugno 2020 in Puglia, sono stati registrati 2.543 test per infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati 4 casi positivi, così suddivisi: 1 in provincia di Bari; 1 in provincia di Brindisi; 2 in provincia di Lecce. Sono stati registrati 3 decessi: 2 in provincia di Bari e 1 in provincia di Taranto. Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 125.049 test. Sono 3.022 i pazienti guariti. 967 sono i casi attualmente positivi. Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 4.503 così divisi: 1.488 nella Provincia di Bari; 380 nella Provincia di Bari; 651 nella Provincia di Brindisi; 1.157 nella Provincia di Foggia; 517 nella Provincia di Lecce; 281 nella Provincia di Taranto; 29 attribuiti a residenti fuori regione. I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

/* custom css */.tdi_4_fd8.td-a-rec-img,.tdi_4_fd8.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_4_fd8.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_4_fd8.td-element-style{ z-index: -1; }

Oltre 1500 famiglie hanno ricevuto beni di prima necessità durante il lockdown: gli "Angeli di quartiere" ringraziano i leccesi e i volontari

Leggi le ultime notizie di cronaca di Lecce e Provincia.- Corriere Salentino

[Administrator]

/* custom css */.tdi_6_95f.td-a-rec-img,.tdi_6_95f.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_6_95f.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_6_95f.td-element-style{ z-index: -1; } LECCE I leccesi non hanno perso tempo nel mostrare il loro cuore grande durante il lockdown contribuendo come potevano affinché nessuno venisse messo da parte e lo hanno fatto affidandosi agli Angeli di Quartiere, che dal 28 marzo scorso si sono spesi senza sosta, guidati dalla presidente Tonia Erriquez nella raccolta di fondi, generi alimentari di prima necessità che ogni giorno, dalle prime luci dell'alba, fino a notte fonda, sono stati distorti ad oltre 1500 famiglie leccesi in difficoltà. Dall'ormai 28 marzo sono trascorsi pochi mesi ma sono stati mesi intensi e impegnativi esordisce Tonia Erriquez, presidente dell'associazione leccese Angeli di quartiere. Sono stati ben 50 giorni in cui i volontari si sono spesi nel vero senso della parola. Da subito, infatti è stato aperto un conto sul quale i cittadini, i benefattori hanno potuto devolvere le loro donazioni che hanno consentito all'associazione di poter gestire emergenza Covid-19 a Lecce. La Protezione Civile ha messo a disposizione una stanza, una scrivania e un computer. Ho iniziato con un block notes e una matita portandoci dietro gli scaffali che avevamo in un garage e tutte le scorte alimentari previste per il periodo di magra per le famiglie che già seguiamo da 2 anni. Abbiamo consegnato beni di prima necessità ad oltre 1500 famiglie leccesi. Eravamo tutti sulla stessa barca afferma Ileana Pagani segretaria attivissima della suddetta associazione Abbiamo sin da subito reso pubblico il nostro numero telefonico associativo, rispondendo a tutte le telefonate in arrivo. Via Giurgola, per noi Angeli di quartiere, senza ancora una sede operativa continua la Erriquez è diventato il nostro quartier generale così anche per tantissimi leccesi che ogni giorno venivano a lasciare le loro donazioni alimentari. Abbiamo conosciuto persone straordinarie, abbiamo donato impossibile esordisce Ada Scarzia Vicepresidente dell'associazione. Sono transitate dal nostro conto tante donazioni le stesse che ci hanno consentito di non far mancare nulla alle tavole dei leccesi. Se volessimo accennare dei numeri, solo di alimenti la nostra associazione ha donato beni alimentari per un valore di oltre 25 mila euro; prodotti igiene casa-persona per più di 5 mila euro, farmacia circa 2 mila euro, cancelleria per 500 euro, acquisto di mangime per cani e gatti oltre 500 euro. Mentre come donazioni private di soli alimenti, a nostro favore abbiamo ricevuto e distribuito pacchi alimentari per circa 40 mila euro. /* custom css */.tdi_5_eee.td-a-rec-img,.tdi_5_eee.td-adspot-title{ text-align: left; }.tdi_5_eee.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_5_eee.td-element-style{ z-index: -1; } Numeri incredibili che forse molti leccesi non conoscono. Una vera e propria macchina organizzativa e operativa. Le consegne sono state possibili grazie alla stretta collaborazione con due associazioni salentine di motociclisti. Una squadra di oltre 30 ragazzi, in campo, che tra mattina, pomeriggio e sera ha consegnato alla città fino ad arrivare a Frigole, Torre Chianca, Casa Simini, Campo Panareo, San Cataldo. I ragazzi della Keeper Devils e Black Devils Mc Salento hanno lasciato le loro due ruote e hanno preso in mano le proprie macchine spendendo in carburante. Noi Angeli precisa la Scarzia- abbiamo sostenuto circa 2 mila euro in carburante. Tutto questo investito- per circa 6000 persone che hanno potuto contare sul nostro supporto. È stata una sfida conclude Tonia Erriquez che non abbiamo abbandonato perché grazie al sostegno proficuo e costante di due mattatori del calcio leccese e non, come Francesco Moriero e Fabrizio Miccoli e grazie alle loro aste, stiamo continuando a far del bene a tantissime famiglie. emergenza per noi non è ancora terminata continua Scarzia. E grazie al vostro supporto la nostra attività solidale continuerà con il medesimo impegno e dedizione. Continueremo ad aiutare, come sempre fatto alcune parrocchie e altre associazioni che in silenzio si muovono per la città, come noi. Ci tengo a ringraziare Lecce e i Leccesi conclude Erriquez- perché concretamente hanno voluto aiutare la loro città ed i Leccesi. /* custom css */.tdi_4_5e2.td-a-rec-img,.tdi_4_5e2.td-

```
adspot-title{ text-align: left; }.tdi_4_5e2.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }.tdi_4_5e2.td-element-style{ z-index: -1;
}
```

Maltempo, in Campania scatta l'allerta meteo arancione

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5...

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele) l'allerta sarà massima, ossia di colore Arancione mentre sulle restanti aree l'avviso è di colore Giallo. Nelle zone di allerta Arancione si prevedono "Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera". Il quadro sarà associato a venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo Idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadute massi in più punti del territorio. Nelle zone di allerta Gialla "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Locali raffiche nei temporali" con conseguente rischio Idrogeologico localizzato e i seguenti scenari di impatto al suolo: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile. A Napoli domani venerdì 5 giugno resteranno chiusi al pubblico i parchi ed i cimiteri cittadini. Ultimo aggiornamento: 15:15 RIPRODUZIONE RISERVATA

Medicine per i malati cronici anche in farmacia: c'è l'accordo tra Federfarma e Regione

[Redazione]

Circa 3 milioni e 300 mila medicinali distribuiti ai cittadini pugliesi fino alla fine del 2020, con un incremento del 10% rispetto al 2019. Un obiettivo raggiunto grazie all'accordo tra Federfarma Puglia e la Regione, con il quale viene ampliata la platea di farmaci per la cura di patologie importanti e croniche (come le malattie oncologiche o la Sla). La delibera di giunta regionale - che proroga in via straordinaria l'accordo per la distribuzione per conto dei farmaci A-PHT siglato con Federfarma Puglia e in scadenza il 30 giugno 2020, il cui iter per il rinnovo era stato bloccato dall'emergenza Covid-19 - è stata firmata contestualmente a quella di ampliamento della fascia dei farmaci inclusi. Se nel 2019 attraverso questa modalità sono stati distribuiti circa 3 milioni di pezzi di confezioni di farmaci ai cittadini pugliesi che ne avevano necessità, con questo accordo il numero di pezzi crescerà di un ulteriore 10% per il 2020, coniugando il beneficio per i cittadini al risparmio per la spesa sanitaria. La delibera è arrivata dopo settimane di intenso lavoro e scambio che ha visto come protagonisti il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti e Federfarma Puglia. "Si tratta di una importante sperimentazione che consentirà di verificare, oltre agli indubbi vantaggi in termini di dispensazione per i cittadini, anche gli auspicabili effetti sul corretto utilizzo dei farmaci, che possono concorrere alla riduzione della spesa per acquisti diretti dopo gli importanti risultati già raggiunti sul fronte della spesa farmaceutica convenzionata" spiega Vito Montanaro, direttore del Dipartimento regionale Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti, che aggiunge: "L'iniziativa è nel solco di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 2 dell'ordinanza del Capo della Protezione civile n. 651 del 19 marzo 2020 che prevede che le Regioni possono consentire agli assistiti di rifornirsi delle categorie di medicinali che richiedono un controllo ricorrente del paziente anche presso le farmacie con le medesime modalità previste per erogazione dei farmaci in regime convenzionale e secondo i criteri stabiliti nei vigenti accordi locali stipulati con le organizzazioni maggiormente rappresentative delle farmacie". In assenza della proroga, dal 1 luglio questa tipologia di farmaci si sarebbe potuta reperire esclusivamente nelle farmacie territoriali ed ospedaliere pubbliche delle Aziende sanitarie, causando enormi disagi a persone con patologie già molto gravi, ed esponendo utenti e personale sanitario a rischi di contagio più elevati. Grazie a questo accordo infatti vengono variate le modalità di distribuzione di tali farmaci inducendo a sviluppare modelli organizzativi volti a ridurre l'affollamento nelle strutture sanitarie e negli ambulatori medici, riducendo gli affollamenti e ottimizzando la gestione delle attività diminuendo in questo modo anche il rischio di contagio tra persone. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. "Questa iniziativa si inserisce nel solco del lavoro che come Federfarma Puglia stiamo portando avanti da tempo per rendere le farmacie sempre più vicine ai bisogni e alle necessità dei cittadini - aggiunge Vito Novielli, presidente di Federfarma Puglia -. Dopo la battaglia per la digitalizzazione delle ricette farmaceutiche, per l'attivazione del fascicolo sanitario elettronico, adesso siamo arrivati all'incentivo dell'utilizzo delle farmacie di comunità per la dispensazione di farmaci che richiedono un controllo ricorrente, quali i farmaci A-PHT. Un servizio che oltre a portare indubbi vantaggi ai cittadini che non saranno più costretti a recarsi in ospedale per ritirare i farmaci che servono loro come salvavita, alleggerirà il carico di lavoro delle strutture ospedaliere già fortemente provate dal particolare periodo storico che stiamo vivendo e contribuirà al contenimento della spesa farmaceutica".

Temporali e raffiche di burrasca in arrivo nel Barese: scatta l'allerta meteo

[Redazione]

Pioggia e venti di burrasca in arrivo nel Barese. Sarà una giornata caratterizzata dal maltempo quella di domani, 5 giugno, come confermato anche dalla Protezione civile che ha diramato un doppia allerta gialla per 24 ore a partire dalla mezzanotte di stasera, per vento e rischio idrogeologico e idrogeologico per temporali. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotIl video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Già dalla serata di oggi, come spiega la nota inviata nel pomeriggio, sono previsti "per le successive 24-30 ore venti forti con raffiche di burrasca dai quadranti meridionali sulla Puglia con possibili mareggiate sulle aree esposte dalla mattina di domani, venerdì 5 giugno 2020, precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale in estensione sulla Puglia". Dalla mezzanotte, invece, "per le successive 24 ore di venti forti con raffiche di burrasca dai quadranti meridionali su tutta la regione, con possibili mareggiate sulle aree esposte, precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati moderati. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento".

Allerta Meteo Arancione: chiusi parchi e cimiteri cittadini domani venerdì 5 giugno

[Comune Di Napoli]

A seguito dell'allerta meteo arancione" diramata dalla Protezione civile regionale che prevede precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Venti forti da Sud fino al mattino con locali raffiche nei temporali. Mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste domani, venerdì 5 giugno resteranno chiusi al pubblico i parchi ed i cimiteri cittadini.

Allerta meteo arancione: sospese attività sportive Piscina Scandone e Stadio San Paolo

[Comune Di Napoli]

A seguito dell'allerta meteo arancione" diramato dalla Protezione civile regionale che prevede precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Venti forti da Sud fino al mattino con locali raffiche nei temporali. Mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste si ricorda che domani, venerdì 5 giugno resteranno chiuse al pubblico e quindi saranno sospese tutte le attività sportive previste alla Piscina Scandone ed allo stadio San Paolo.

Altri 906 buoni spesa dal Comune di Matera alle famiglie in difficoltà per il COVID-19

[Redazione]

[Assessore] Il Comune di Matera erogherà altri 906 buoni spesa per altrettanti nuclei familiari in difficoltà rientranti nella categoria 2 (persone con redditi e disostentamento insufficienti ed anche eventualmente assegnatari di altro sostegno pubblico), del bando comunale per la distribuzione degli aiuti alimentari. E quanto stabilito dalla delibera di Giunta comunale approvata nei giorni scorsi. 496 mila e 200 euro importo complessivo delle somme ancora disponibili, di cui 95 mila 481 euro rivenienti dalle disponibilità residue dell'Ordinanza del capodella protezione civile e 400 mila euro dal fondo regionale Social Card COVID-19. I buoni spesa saranno distribuiti secondo le linee di indirizzo regionali (fino a 200 euro per persona, minore compreso per nuclei composti da una sola persona, fino a 400 euro per nuclei composti da due persone, fino a 600 euro per nuclei composti da tre componenti, fino a 700 mila euro per le famiglie composte da quattro persone, e fino a 800 mila euro per quelli da cinque o più persone). Sono state complessivamente 1923 le domande presentate per accedere al contributo in risposta al bando comunale, 666 rientranti nella categoria 1 (persone prive di reddito e di sostentamento) e 1221 nella categoria 2 (reddito insufficiente). I bonus sono stati finora erogati solo ai 666 nuclei familiari, aventi diritto, della categoria 1. In un momento così difficile per tante famiglie spiega l'Assessore alle Politiche sociali, Marilena Antonicelli abbiamo proceduto a soddisfare le richieste di aiuto pervenute. I buoni spesa saranno erogati secondo le modalità già previste: sms ed e-mail ai recapiti indicati dai richiedenti, i codici personali, per la fruizione dei buoni spesa per acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità. Il messaggio contiene anche l'importo complessivo del contributo. I beneficiari saranno poi contattati da una delle associazioni partner del Comune di Matera (Caritas, Fondazione Antiusura Monsignor Cavalla e Casa di accoglienza Don Tonino Bello-parrocchiali San Rocco) per essere informati sulla lista degli esercizi commerciali in cui è possibile spendere il bonus. Il Bonus sarà spendibile fino al 31 agosto 2020.

Meteo: temporali e rovesci in Campania. Scatta l'allerta per vento e mareggiate - Metropolisweb

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sul territorio regionale dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele) allerta sarà massima, ossia di colore Arancione; sulle restanti aree avviso è di colore Giallo. Nelle zone di allerta Arancione si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera. Previsti anche venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadute massi in più punti del territorio. Nelle zone di allerta Gialla precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Locali raffiche nei temporali con conseguente rischio idrogeologico localizzato e i seguenti scenari di impatto al suolo: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. Domani chiusi parchi e cimiteri cittadini a Napoli. Chiusi domani parchi e cimiteri cittadini, in seguito all'allerta meteo arancione della Protezione civile regionale. Lo rende noto il Comune di Napoli metropolisweb.it @2017-2018-2019 Tutti i diritti riservati Editrice Citypress Società Cooperativa Privacy Policy

Campania, da mezzanotte allerta meteo arancione - la Repubblica

Previste precipitazioni diffuse

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Tusciano e Alto Sele, l'allerta sarà massima, ossia di colore arancione, mentre sulle restanti aree l'avviso è di colore giallo. Nelle zone di allerta arancione si prevedono "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera". Il quadro sarà associato a venti forti da sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile.

CSV Foggia - Fase tre, le associazioni trovano nuove forme di solidarietà?. Obiettivo comune, supportare le comunità

[Redazione]

04/06/2020 Nuova puntata del format del CSV Foggia che racconta le storie dei volontari nell'emergenza sanitaria. Ascolto e sostegno con Amico Enrico e supporto anti-affollamento dal Coordinamento provinciale del volontariato di Protezione civile. Non permettiamo al virus di contagiare l'anima. Dobbiamo seguire le regole, avere fiducia: solo così andrà tutto bene. Lo stato di emergenza sanitaria scadrà entro il 31 luglio ma è ufficialmente iniziata la fase 3, quella del rilancio del Paese. Per tutto il periodo del lockdown le associazioni hanno fornito il proprio supporto alle comunità di appartenenza, adattandosi alle esigenze e alle norme nazionali, come Amico Enrico e il Coordinamento provinciale del volontariato di Protezione civile, protagonisti della settima puntata di #andràtutto bene, il format del CSV Foggia che racconta il volontariato nell'emergenza. In queste settimane, Ass. Amico Enrico che, da diversi anni, aiuta gli adolescenti e le loro famiglie a conoscere e superare eventuali disagi che le ragazze e i ragazzi possono attraversare durante l'età evolutiva, come spiega il Presidente Lorenzo Pedone, ha attivato numeri di ascolto (0881.334047; 380.7874633) a cui rispondono esperti, disponibili anche via mail (info@amicoenrico.it). A causa del covid-19, siamo stati costretti a restare a casa: è stata una situazione nuova e per molti difficile; una prova che abbiamo dovuto imparare ad affrontare per evitare il contagio. Questo isolamento, doveroso e necessario, ha comportato modifiche nel nostro stile di vita e nelle nostre abitudini e allontanamento dagli affetti più cari. Dopo un evento traumatico di tale rilevanza, è inevitabile che ci siano ripercussioni sul benessere psicologico. Ecco perché abbiamo deciso di dare una mano, un aiuto concreto a chi sente il bisogno di uno spazio per sé, di un supporto e un sostegno psicologico. Non solo ragazzi, ma anche adulti e anziani possono rivolgersi ai psicologi e pedagogisti per ricevere una risposta ai loro dubbi e alle loro angosce che potrebbero presentarsi come conseguenze psicologiche dell'emergenza, spiegano gli psicologi Enrica Maggio, Eliana Frisoli, Andrea Croce, Maria Carmen Agostino e Veronica Lucido. Il sostegno, che si può richiedere previo appuntamento, potrà dare una risposta ai timori, un parere sulle ansie; informazioni utili per sapere cosa fare per uscire dall'isolamento, con più fiducia e serenità. Non permettiamo al virus di contagiare l'anima, sottolinea la pedagoga Giovanna Specchio. Sempre attivi, oggi come ieri, i volontari della Protezione civile che fanno parte del coordinamento provinciale di Foggia. Siamo entrati in una nuova fase spiega il Presidente, Matteo Perillo ma questo non significa un allentamento delle attività, anzi. Se da una parte i servizi di pronto soccorso e farmacia, per chi era impossibilitato a uscire, non hanno più motivo di essere, perché finalmente si è un po' più liberi, ora sono necessarie nuove prestazioni. Per esempio, la regolazione degli accessi ai mercati rionali e ai cimiteri, così come nelle stazioni e nelle chiese. In tutte queste situazioni, è importante l'impegno dei nostri volontari. Una raccomandazione per tutti: seguite le norme di distanziamento sociale e la maggiore igiene: non possiamo permetterci di tornare indietro. Dobbiamo seguire le regole, avere fiducia: solo così andrà tutto bene. Link al video messaggio: [url] https://www.youtube.com/watch?v=l_6D2tSxmk0&t=34s[/url]

Maltempo in vista, la Campania "divisa" tra l'allerta arancione e la gialla

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, prorogata l'allerta meteo in Campania: le previsioni 20 maggio 2020 Maltempo in Campania: scatta l'allerta della Protezione Civile, le previsioni 29 maggio 2020 Maltempo in vista, in Campania: la Protezione Civile della Regione Campania ha emanato l'allerta meteo arancione sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. L'avviso arancione riguarda le zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tuscano e Alto Sele), mentre sulle restanti aree è di colore giallo. Le previsioni nelle zone di allerta Arancione si prevedono, in particolare, precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera di domani, venerdì 5 giugno. E, ancora, venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali, mare agitato con possibili mareggiate lungo e coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico diffuso. Tra i possibili rischi, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango, significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione, nonché allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno e inondazione delle aree anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti) e, infine, cadute massi in più punti del territorio. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. L'allerta gialla Nelle zone di allerta Gialla si prevedono, invece, precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata di domani, locali raffiche nei temporali, con possibili ruscellamenti superficiali e fenomeni di trasporto di materiale, possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno, scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con contraccezione e coinvolgimento delle aree urbane depresse. Ancora, possibili cadute massi in più punti del territorio e fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. Si raccomanda prudenza.

Tamponi ai dipendenti comunali: al via lo screening a Nocera Superiore

[Redazione]

Approfondimenti Movidai ai tempi del Covid tra assembramenti e trasgressioni, ma l'emergenza non è finita: ecco perchè 4 giugno 2020Al via, lunedì 8 giugno, lo screening diagnostico del tampone Covid-19 per circa 160 soggetti, al Comune di Nocera Superiore. Al test preventivo, sollecitato dal sindaco Giovanni Maria Cuofano, saranno sottoposti 127 dipendenti comunali, 18 volontari della Protezione Civile e 15 volontari della Croce Rossa: quest'ultimi impegnati in attività di supporto alle attività comunali di erogazione kit della raccolta differenziata e di particolari servizi di natura sociale. Le motivazioniIn un momento di graduale ritorno alla normalità, anche per ciò che concerne l'accesso agli Uffici comunali da parte dei cittadini in maniera meno stringente rispetto alla fase più acuta del contagio, il test diagnostico rappresenta uno strumento di tutela sia per i dipendenti comunali incaricati delle relazioni con il pubblico sia per gli utenti che accedono al municipio. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Solidarietà, la casa di riposo San Bernardino e la protezione civile nucleo di Agnone donano 570 mascherine al distretto sanitario

[Redazione]

La casa di riposo San Bernardino di Agnone e la L'ANC nucleo di protezione civile di Agnone proseguono lungo la strada della solidarietà in occasione della pandemia da Covid 19. Solo un mese fa è avvenuta la donazione di ventidue protettive all'Ospedale San Francesco Caracciolo destinate ai reparti di Emodialisi, Pronto Soccorso, Medicina. Questa mattina la coordinatrice della casa di riposo, Magda Asmarandei, il cav. Mario Petrecca, presidente della protezione civile hanno consegnato al Distretto di Agnone Alto Molise - Asrema Agnone (IS), 200 mascherine filtra batteri, 150 mascherine chirurgiche, 150 ffp2 e 90 mascherine chirurgiche a tre strati. La casa di riposo di San Bernardino e la protezione civile perseguono nel loro impegno etico-sociale a favore dei più deboli. Maria Carosella

I cittadini `disertano` i test sierologici, il sindaco sbotta: "E` un atto d`amore per tutti noi"

[Redazione]

Si sono tenuti nella giornata di ieri (3 giugno) i test sierologici su alcuni cittadini di San Felice a Canello, contattati (in maniera casuale) per l'indagine fortemente voluta dal Ministero. Solo che tra i cittadini chiamati dalla Protezione civile e dalla Croce Rossa alcuni hanno deciso di non presentarsi, facendo anche sbottare il sindaco Giovanni Ferrara. "Nell'area mercato di San Felice a Canello è stata presente la Protezione Civile e la Croce Rossa Italiana per effettuare i test sierologici per il COVID-19 sulle persone preselezionate e chiamate dal numero verde - ha detto il primo cittadino -. Purtroppo le persone che hanno accettato il test nel nostro comune sono in numero ridotto rispetto alle richieste e chiamate effettuate. Sarebbe stato un bel messaggio di amore per loro stessi e gli altri".

Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. SpotI video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video.

Vento e pioggia forte: allerta Arancione nel casertano

[Redazione]

Torna il maltempo in provincia di Caserta: la Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di venerdì. Sulle zone 1, 2, 3, 5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Montidi Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele) l'allerta sarà di colore Arancione mentre sulle restanti aree l'avviso è di colore Giallo. Il tuo browser non può riprodurre il video. Devi disattivare ad-block per riprodurre il video. Spot Il video non può essere riprodotto: riprova più tardi. Attendi solo un istante, dopo che avrai attivato javascript... Forse potrebbe interessarti, dopo che avrai attivato javascript... Devi attivare javascript per riprodurre il video. Nelle zone di allerta Arancione si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera di domani, venerdì 5 giugno; venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali; mare agitato con possibili mareggiate lungo e coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; possibili cadute massi in più punti del territorio.

Tornano pioggia e vento

?Diramato messaggio di allerta "gialla"

[Redazione]

Maltempo/pioggia n.c. La Protezione Civile della Regione Puglia ha diramato messaggio meteorologico di "allerta gialla".Dalle 00.00 del 5 giugno e per le successive 24 ore, la Puglia sarà percorsa da venti forti, con raffiche di burrasca dai quadranti meridionali. Possibili mareggiate sulle aree esposte.Si prevedono precipitazioni, da sparse a diffuse,a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati moderati. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate.

Termoli: Pandemia: decessi, aumenti dei prezzi e ritorni in Patria

[Redazione]

Gestione covid TermoliOnLine TERMOLI. A leggere i social, la situazione economica non sarebbe delle più felici. Di questo passo, dopo che se è andata all'altro mondo un'intera generazione a causa del Covid, sussisterebbe anche il pericolo concreto che una parte del ceto produttivo vada ad esaurirsi nel giro di pochi mesi. Forse il Molise non è il punto migliore di osservazione, un po' per la sua classe politica versata in ben altra decenza, un po' per il curioso modo di pensare di tanti, sicuramente affaccendati in tutt'altre faccende. Dal canto loro chi pratici i social alimenta una sorta di protesta di strada scarsamente proficua; ed ogni giorno, nella 20esima regione, va in scena una ripartenza che, al massimo, si accoda al déjà vu, sottolineando la solita (simbolica) consegna al sindaco delle chiavi della propria attività (manco se un primo cittadino avesse a rabbiarsi per questo); poi eterno pour parler di mascherine, di distanze di sicurezza, di collocazione di ombrelloni sulle spiagge libere. E tutto ciò mentre si avvicina l'autunno che sarà la nostra vera stagione dello scontento. Opportuno, allora, vedere cosa si agiti di più serio oltre il piccolo mondo molisano che bighellona fra i problemi. Il famoso discorso del premier Conte sul sostegno all'economia è parso a molti impalpabile e lacunoso, un po' come i protocolli delle banche che per cedere i soldi promessi usano il contagocce, non facendo arrivare la liquidità. La Politica, invece, dispensa ottimismo pur sapendo che i prossimi mesi saranno tremendi. Persino chi si sia convinto che la ripresa ci sarà, comprende bene che essa sarà lentissima. Basta chiedere un caffè al bar per sapere che i prezzi stanno salendo; come pure il conto al ristorante e gli usuali servizi alla persona (visto che, persino i cinesi, han fatto lievitare l'importo di un taglio di capelli). Il carrello della spesa accelera in modo marcato (da +1 a +2,6%); gli alimentari lievitano addirittura ad un rincaro mensile medio del 2,8%; e la crescita dei prodotti ad alta frequenza acquisto (detersivi, saponi, disinfettanti, prodotti per igiene della persona e della casa in genere) passa da +0,6 a +0,8%. E successo persino per i limoni, transitati da 60 cent ad 1,50 euro; per le fragole, vendute ad oltre 7 euro (ed ora tocca alle ciliegie). I cavolfiori sono aumentati del 230%, le carote raddoppiate da 40 ad 80 cent; le arance sono salite anche fino a 3 euro. Ma i rincari maggiori si sono avuti per le uova (+77%) e per la farina (+80%). Certi prodotti per la cura della persona sono letteralmente impazziti. La speculazione ha colpito mascherine e guanti, con ricavi arrivati al 500%. Una scatola, ammesso di riuscire a trovarli, è passata da 3 euro per 100 pezzi a 9 euro per 10 pezzi. Per le mascherine i rincari salgono a 15 volte tanto, mentre quelle del Commissario per la Protezione civile non si trovano perché costerebbero poco. Non parliamo, poi, del boom di vendite di alcol (+400%), dei disinfettanti e dei presidi individuali di protezione. Assalto all'arma bianca persino sulle tinture per capelli (+135%), su candeggina (+200%), salviettine (+600%) e detersivi (+380%). Insomma i prezzi si sono allineati al rialzo e, per fortuna, la distribuzione ha giocato un ruolo positivo. Cioè i supermercati hanno evitato i rincari mentre online è stato il luogo dove si sono registrate le maggiori speculazioni. La mascherina ha messo a nudo i grandi limiti della globalizzazione, diventando il simbolo dell'eccesso di specializzazione per aree geografiche e della ricerca spasmodica della maggiore efficienza e del costo più basso. Di colpo ci siamo accorti che solo alcuni Paesi producono beni essenziali, come la mascherina. Tra tanti guai, almeno una fortuna: la rilocalizzazione di talune imprese strategiche in Patria ed il rientro delle fabbriche che erano state delocalizzate in Paesi a basso costo del lavoro. Cioè Società che operano nel settore abbigliamento e pellame, seguite da aziende informatiche e di apparecchiature elettriche hanno deciso di rientrare in Italia. Uno degli ultimi ritorni è stato quello della Candy di proprietà della cinese Haier che ha riportato la produzione di lavatrici da incasso, puntando sulla competenza dei dipendenti italiani. Claudio de Luca

Termoli: Sant`Adamo abate, il messaggio del sindaco Bellotti nella festa patronale di Guglionesi

[Redazione]

Sant'Adamo abate, il messaggio del sindaco Bellotti nella festa patronale di Guglionesi TermoliOnLine GUGLIONESI. Sant'Adamo abate, il messaggio del sindaco Mario Bellotti nella festa patronale di Guglionesi. Sua Eccellenza, Don Stefano, Comitato di Sant Adamo, Autorità civili e militari, care concittadine e cari concittadini, per la seconda volta in due anni, la sorte ha inteso assegnarmi ingratificato compito di inaugurare la celebrazione del Santo Patrono nel momento in cui la nostra comunità versa in una condizione di emergenza. E se nel 2019 ero qui a complimentarmi con voi per la solidarietà espressa nei confronti dei concittadini colpiti direttamente dall'evento sismico, oggi, purtroppo, questa situazione difficile coinvolge tutti e, ahimè, è tuttora in corso. Sapete fin troppo bene che la nostra vita e quella delle nostre famiglie ha subito stravolgimenti e, purtroppo, la festa patronale non fa eccezione. Tuttavia, impossibilità di festeggiare seguendo la tradizione rappresenta per la nostra comunità molto più di una semplice rinuncia. Come si suole dire in questi casi, la forma è contenuta: la festa patronale viene celebrata seguendo un rito tradizionale, che consente alla nostra comunità di tenere vivo il legame di continuità col passato. Facendo ricorso ad una metafora, questa celebrazione è come uno specchio su cui la nostra comunità osserva la propria immagine riflessa. La festa patronale è l'evento che meglio descrive la nostra identità, e identità è un patrimonio da salvaguardare. Festeggiare seguendo la tradizione ci consente di confrontarci con la nostra identità e di riaffermarla: abbiamo ereditato dai nostri avi e abbiamo il compito di preservarla per le future generazioni. Ma è importante festeggiare seguendo la forma tradizionale anche per un altro motivo. Oltre a raccontare chi siamo, nel significato più propriamente religioso, il rito dei festeggiamenti rappresenta la grammatica che abbiamo scelto per rivolgere a Sant Adamo la richiesta di intercedere nei nostri confronti. Mediante questo ampio preambolo sull'importanza della forma della celebrazione, ho inteso mettere in evidenza come il festeggiamento del Santo Patrono in questo 2020 rappresenti, purtroppo, un unicum assoluto. Non so quale mio predecessore abbia vissuto un'esperienza simile, costretto ad augurare ai propri concittadini di festeggiare sì, ma invitandoli a contenere le manifestazioni di gioia e, in ogni caso, a privarsi di gran parte degli elementi che caratterizzano la festività patronale. Quest'anno le norme sul distanziamento sociale ci obbligano ad officiare il rito in tono minore, ponendoci in rapporto di discontinuità con la tradizione. Eppure, nonostante questa celebrazione avverrà in toni minori, sussistono buoni motivi per distogliere lo sguardo dalle ferite, in corso di guarigione, per rivolgerlo a quanto di positivo è accaduto. La festività odierna non è solo occasione, quest'anno particolarmente sentita, per invocare la protezione del Santo Patrono. Nella veste di primo cittadino rappresenta, altresì, la prima occasione utile per complimentarmi nuovamente con intera collettività, dopo averlo già fatto nel post sisma del 2018. Il contegno tenuto da tutti in occasione dell'emergenza è stato a dir poco esemplare. Nonostante che per intero periodo di confinamento il numeratore progressivo dei contagi sia rimasto praticamente fermo al palo, questa Comunità ha continuato, diligentemente, a seguire le misure restrittive. Per me, che rappresento la vostra guida amministrativa, questo aspetto è stato particolarmente degno di lode, perché siete andati al di là del semplice rispetto delle prescrizioni impartite. Data l'assenza pressoché totale di contagi, sarebbe stato facile, così come avvenuto altrove, incedere in comportamenti maggiormente licenziosi. Considerato, inoltre, che le misure precauzionali sono notoriamente intese a salvaguardare l'incolumità del prossimo, più della propria, sono stato ben felice di constatare come nella mia comunità anche un altro virus, che circola un po' ovunque e da molto più tempo del coronavirus, è stato adeguatamente contenuto: il virus dell'egoismo. E così colgo occasione e vi ringrazio pubblicamente per avere, grazie al vostro comportamento disciplinato e informato allo spirito di solidarietà, salvaguardato l'incolumità pubblica, facilitando così il mio compito. Ma qui, come già detto, celebrando Sant Adamo rievociamo i valori trasmessi dai modelli di società che hanno preceduto la nostra. Tra i

valori che provengono dal passato, rappresentativi della nostra identità, è appunto la solidarietà. Pur essendo prerogativa della società contadina, quindi di un modello stravolto da questa modernità informata all'individualismo, la nostra comunità dimostra di conoscere ancora e saper mettere in pratica la virtù del mettere in comune e dell'adoperarsi per il prossimo. Inoltre, ho detto ieri durante il discorso letto in occasione della festa della Repubblica e lo ripeto anche oggi dinanzi a Sant Adamo, ringrazio dal profondo del mio cuore tutti coloro che, rischiando la propria vita, hanno curato chi la vita ha rischiato di perderla e restando accanto, fino all'ultimo istante, a chi, invece, a causa del covid la vita ha persa; come pure il mio pensiero va all'arma dei Carabinieri e alla Polizia Municipale che si sono presi cura della nostra sicurezza; anche in questa occasione voglio esprimere tutta la mia più profonda gratitudine nei confronti della Protezione civile, della Caritas e del Banco Alimentare che, senza risparmiarsi mai un momento, hanno garantito assistenza e cura materiale nei confronti di famiglie in difficoltà. Desidero anche ringraziare il Comitato Sant Adamo, che, nonostante le difficoltà e le misure di contenimento, è riuscito ancora una volta ad organizzare in modo impeccabile la festa patronale. Ma un ringraziamento speciale lo debbo nei confronti del nostro parroco, Don Stefano, che ha iniziato il suo mandato nelle condizioni più difficili e che, come me seppure in un altro ambito, ha dovuto affrontare un'emergenza senza precedenti. Ma, sono convinto, che le grandi prove ci uniscono in un legame ancora più forte con la Comunità. Vi invito oggi ad andare al di là delle apparenze, che ci vedono separati per motivi contingenti. In realtà siamo vicini, e lo abbiamo ampiamente dimostrato, e proprio la strana celebrazione odierna ce lo fa notare per contrasto, costretti ad evitare quella vicinanza che è caratteristica di ogni aspetto della ordinaria celebrazione. Probabilmente mai più ci renderemo conto di quanto sia importante la vicinanza, sia fisica che spirituale, come in occasione di questa festa. Vi auguro, dunque, che questa celebrazione, pur se in versione intimista, vi sia di buon auspicio. Da ultimo voglio sottolineare che se ogni anno ci troviamo a celebrare i festeggiamenti in concomitanza con la festa della Repubblica, questa volta l'abbinamento assume un significato particolare, dato che l'emergenza la stiamo vivendo come evento che coinvolge la comunità paesana, ma anche nazionale. Pertanto, il mio augurio è che la solidarietà che riusciamo ad esprimere qui, sia un sentimento capace di tenerci avvinti in quanto italiani. Viva Italia! Viva Guglionesi! Viva Sant Adamo!

Nocera Superiore. Covid-19: tampone per i dipendenti comunali

[Redazione]

Coronavirus Nocera Superiore
Coronavirus Nocera Superiore
Lunedì 8 giugno
Asl di Salerno eseguirà lo screening diagnostico del tampone Covid-19 per circa 160 soggetti. Al test preventivo, sollecitato dal sindaco Giovanni Maria Cuofano con diverse note di trasmissione ultima delle quali in data 14 maggio scorso, saranno sottoposti 127 dipendenti comunali, 18 volontari della Protezione Civile e 15 volontari della Croce Rossa: quest'ultimi impegnati in attività di supporto alle attività comunali di erogazione kit della raccolta differenziata e di particolari servizi di natura sociale. In un momento di graduale ritorno alla normalità, anche per ciò che concerne l'accesso agli Uffici comunali da parte dei cittadini in maniera meno stringente rispetto alla fase più acuta del contagio, il test diagnostico rappresenta uno strumento di tutela sia per i dipendenti comunali incaricati delle relazioni con il pubblico sia per gli utenti che accedono al municipio, sottolineato dal Comune.

Allerta meteo in Campania

[Redazione]

[allerta-meteo-]La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo sul territorio regionale dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti diSarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele)allerta sarà massima, ossia di colore Arancione; sulle restanti areeavviso e di colore Giallo. Nelle zone di allerta Arancione si prevedono Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, inattenuazione dal pomeriggio-sera. Previsti anche venti forti da Sud con localiraffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile. (ANSA)

Torna il maltempo, domani pioggia e vento

Dalla mezzanotte di oggi e per tutta la giornata di domani, la protezione civile ha lanciato un'allerta gialla sull'intero territorio regionale

[Redazione]

Violento nubifragio n.c Torna il maltempo. Dalla mezzanotte di oggi e per tutta la giornata di domani, la protezione civile ha lanciato un'allerta gialla sull'intero territorio regionale. Sono previste precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati moderati. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Previsti anche venti forti con raffiche di burrasca dai quadranti meridionali.

Coronavirus, la Campania arriva a quota 0 nuovi contagi. Ecco i dati e la mappa

[Redazione]

[5161996_1143_medici_corona-696x382]Foto Il MessaggeroLa Campania arriva a quota 0 nuovi contagi. Un risultato importante per la nostra regione che per la prima volta non registra nuovi positivi. L'Unità di Crisi della Regione Campania comunica che nella giornata odierna sono stati esaminati complessivamente 2.485 tamponi di cui NESSUNO risultato positivo. Questo il quadro di sintesi: [101709349_1015812177]Coronavirus Campania: un solo positivo su 1100 tamponi Cronaca Redazione Campania - 4 Giu 2020 L'Unità di Crisi della Regione Campania comunica che nella giornata odierna sono stati esaminati complessivamente 1.147 tamponi di cui 1 solo risultato positivo. Questo il... Positivi di oggi: 0 Tamponi di oggi: 2.485 Totale complessivo positivi Campania: 4.822 Totale complessivo tamponi Campania: 212.486 Dalla Protezione Civile della regione Campania fanno sapere che in merito alle notizie date da alcuni sindaci relative a nuovi positivi si precisa che si tratta di casi già inseriti nei bollettini precedenti dell'Unità di crisi e che non si tratta dunque né di casi di ieri né di casi di oggi.

Campania: allerta meteo di colore arancione per piogge e temporali fino alle 24 di domani

[Redazione]

[9f9e3b9c-95f7-42a5-b751-c0c5a295d282-696x392]Allerta meteo di colore arancione per quanto riguarda la Campania. La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele) allerta sarà di colore #arancione mentre sulle restanti aree l'avviso è di colore Giallo. Nelle zone di allerta Arancione si prevedono: precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera di domani, venerdì 5 giugno. Venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali. Mare agitato con possibili mareggiate lungo e coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colaterali di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadute massi in più punti del territorio. [vincenzo-de-luca-1-1] Riapertura delle regioni: nuova ordinanza di De Luca sulla mobilità Cronaca Redazione Campania - 3 Giu 2020 A partire dalla giornata di oggi, mercoledì 3 giugno, anche la Campania riapre i propri confini. Ieri sera tardi il presidente Vincenzo De Luca ha... Nelle zone di allerta Gialla si prevedono: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata di domani. Locali raffiche nei temporali. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico localizzato e i seguenti scenari di impatto al suolo: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione Civile della regione Campania raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile.

Estate 2020: distanza di almeno un metro anche in mare. Ecco le regole da seguire

[Redazione]

[sole-e-spiagge-costiera-2-696x522]Ci apprestiamo tutti a vivere un estate 2020 davvero difficile. A causa dell'emergenza Covid-19, infatti, non potremo andare al mare o in vacanza come siamo stati sempre abituati. L'Istituto Superiore della Sanità ha reso note alcune linee guida per cercare di garantire la massima sicurezza per chi si reca in spiaggia: documento tecnico sull'analisi di rischio e le misure di contenimento del contagio da Sars-CoV-2 nelle attività ricreative di balneazione e in spiaggia. Secondo quanto riportato dal sito del Corriere: Delle linee guida, insomma, da seguire in stabilimenti e spiagge libere, indirizzate ai gestori degli stabilimenti balneari e ai bagnanti. La buona notizia è che il rischio di contagio attraverso le acque del mare è scarso al punto da non destare alcuna preoccupazione. Per andare in spiaggia in sicurezza servirà, però, il rispetto della distanza di almeno un metro tra persone non conviventi, anche in acqua: laddove questo non è possibile, sarà necessario indossare la mascherina. [9f9e3b9c-95f7-42a5-b]Campania allerta meteo di colore giallo per piogge e temporali dalle 18 di oggi Cronaca Redazione Web - 29 Mag 2020 Allerta meteo di colore giallo per quanto riguarda la Campania. In tal senso la Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un'allerta meteo con criticità idrogeologica... L'Iss per l'estate 2020 ha fornito importanti regole anche per quanto riguarda gli stabilimenti balneari: evitare l'uso promiscuo di qualsiasi attrezzatura, dotare i bagnanti di disinfettanti per l'igiene delle mani e, laddove possibile, di far accedere i bagnanti alle spiagge solo su prenotazione, eventualmente per fasce orarie, in modo da prevenire assembramenti..

Covid 19. Controllo alla stazione ferroviaria di Caserta: passeggero positivo a test rapido

[Redazione]

L Unità di Crisi della Regione Campania ha comunicato che oggi sono stati effettuati oltre 3mila controlli alle stazioni ferroviarie in relazione ai passeggeri su treni che effettuano collegamenti interregionali, all'aeroporto e alle stazioni portuali. A nessun viaggiatore è stata riscontrata una temperatura pari o superiore a 37,5 gradi, mentre una sola persona, in arrivo alla stazione di Caserta, è risultata positiva a test rapido ed è stata sottoposta a tampone, risultato negativo. L'Unità di Crisi della Regione Campania comunica che nella giornata odierna, 3 giugno 2020, sono stati esaminati complessivamente 1.147 tamponi di cui 1 solo risultato positivo. Questo il quadro di sintesi: Positivi di oggi: 1 Tamponi di oggi: 1.147 Totale complessivo positivi Campania: 4.822 Totale complessivo tamponi Campania: 210.000. In Italia, il numero di casi positivi al nuovo Coronavirus in è salito a 233.836 (+321 rispetto a ieri), di cui 160.938 guariti (+846) e 33.601 decessi (+71). È questo il bilancio dell'emergenza Covid-19 nel nostro Paese stando al bollettino di oggi, mercoledì 3 giugno, reso noto dalla Protezione civile. Dei contagiati attualmente positivi 33.202 sono in isolamento domiciliare con pochi sintomi o asintomatici, 5.742 sono ospedalizzati e 353 sono ricoverati in terapia intensiva. Le regioni più colpite restano Lombardia, Piemonte ed Emilia-Romagna. I tamponi effettuati dall'inizio dell'epidemia sono 3.999.591 (+37.299)

Approvato il bilancio di previsione 2020 del Comune di Cesa

[Redazione]

CESA La giunta comunale del Comune di Cesa ha deliberato il bilancio di previsione di quest'anno. Un documento contabile e programmatico spiegano i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale che risente, inevitabilmente, dell'emergenza Coronavirus. Alcune attività non sono state programmate o comunque sono state previste con una dotazione finanziaria minima. Il conto consuntivo, già approvato dalla giunta comunale, si è chiuso con un avanzo di 7 milioni di euro, con il rispetto dei parametri. L'avanzo di amministrazione consentirà, per quanto attiene la parte non vincolata, di effettuare degli investimenti in materia di opere pubbliche. Previsti 90 mila euro per la predisposizione di luci a Led, per la pubblica illuminazione. In questo sarà effettuato un intervento ulteriore che, sommato a quello precedente, ci consentirà di avere circa il 100% del paese coperto da lampade a risparmio energetico. Il primo intervento effettuato già sta producendo una economia sui consumi generali. Con l'avanzo di amministrazione, inoltre, si finanzierà un'ulteriore opera di allargamento di via Leonardo da Vinci. Si è in attesa di avviare tre opere pubbliche, vale a dire la realizzazione del secondo lotto della copertura del cimitero cittadino, il rifacimento della strada via Diaz ed il completamento della sala polivalente all'interno dell'ex Palestra del Fanciullo. Dalla Regione Campania si è in attesa di ricevere un parere sulla rimodulazione del quadro economico, per avviare i lavori di prolungamento di via Fasci Siciliani, già appaltati. Anche in questo caso vi è una economia di circa 130 mila euro che, se autorizzati, potranno essere utilizzati su altri interventi da programmare. Inoltre a breve dovrebbe essere avviata la gara di appalto per la realizzazione della pista ciclabile su zona Arena. E alle battute conclusive la gara per la video sorveglianza per circa 300 mila euro ed è in corso di appalto la gara per il rifacimento del manto stradale di alcune vie del paese per un intervento pari a 145 mila euro. Abbiamo incrementato i fondi per la Protezione Civile prevedendo risorse per quasi 27 mila euro. In materia di servizi sociali, proprio per l'emergenza Covid ha costretto a rimodulare degli interventi, si è deciso di destinare una quota del finanziamento che giunge dal consorzio CISS, che gestisce la farmacia comunale, nell'acquisto di giostrine per disabili. Rifinanziato il Banco Alimentare che offre assistenza a circa 100 famiglie locali, oltre a prevedere fondi per il Servizio civile e Garanzia Giovani. Nel bilancio, inoltre, vi è la previsione, in entrata ed in uscita, di fondi che provengono dal Ministero per circa 70 mila euro da destinare all'infanzia. Qualora vi dovesse essere l'autorizzazione ministeriale si potrà decidere se sfruttarli per il riavvio della ludoteca, oppure in alternativa dovranno essere investiti sulla scuola materna.

CORONAVIRUS. CAMPANIA. Il numero di tamponi giornalieri è misero, il dato più basso da oltre due mesi. DATO NAZIONALE. Il rapporto tra tamponi e nuovi contagi segna il record dello 0,35% CasertaCE

[Redazione]

Numeri, confronti e cifre su tutti i dati disponibili rilasciati dalla Protezione Civile per la Campania elItaliaCASERTA E di 830, con un calo di 39 rispetto a ieri, il numero di persone che in Campania sono ancora malate di covid-19. Il numero dei tamponi analizzati ieri e resi noti nel report di oggi è di soli 1.147, dopo la cifra di ieri già molto bassa, 2020. Il dato di oggi fa sprofondare la quota di test della Campania. Infatti, non si registrava un numero così basso di tamponi analizzati in un giorno addirittura dal 30 marzo, quando ne furono analizzati 891. Il totale regionale è pari a 210.001. Il rapporto del contagio (tamponi diviso nuovi positivi, che oggi è 1) è dello 0,87%, una percentuale che continua ad aumentare, dopo lo 0,59% di ieri. E folle la strategia che ha portato al crollo del numero dei tamponi in Campania. In questo modo si rischia di lasciare fuori dalle indagini epidemiologiche migliaia di persone. Cala di 46 unità il dato relativo ai ricoverati nei reparti covid-19 ordinari, che si abbassa fino a toccare quota 160. È un nuovo paziente nei reparti terapia intensiva delle strutture della nostra regione, adesso sono 5. Un numero che rende un vero e proprio spreco i quasi 13 milioni spesi per montare gli ospedaletti modulari di Salerno, Napoli e Caserta, a cui vanno aggiunti almeno 7/8 milioni per le strumentazioni necessarie al funzionamento, che De Luca ha voluto fortemente ma che non verranno utilizzati per questo scopo, così come il covid center di Maddaloni, ormai vuoto. Cresce di 6 unità il numero dei contagiati da coronavirus che si trovano in quarantena domiciliare, per un totale di 709. Questo incremento è evidentemente legato alle dimissioni di pazienti covid dagli ospedali. Dall'inizio dell'epidemia, sono 420 decessi, 5 in più rispetto al report di ieri, mentre i guariti sono 3.572 (+35). Il dato delle persone sottoposte a tampone almeno una volta nella nostra regione è pari a 102.305, +664 nel giro di 24 ore. Questa cifra è importante perché ci dimostra quanto sia mappato il virus ma, ahimè, la Campania è ancora ultima in Italia per persone analizzate rispetto alla popolazione. E se il numero dei tamponi crolla, quello dei casi analizzati non fa meglio, andando anche sotto quota mille, come avvenuto ieri. IL DATO NAZIONALE: 177 nuovi positivi di oggi e i 49.953 tamponi effettuati in un giorno portano il rapporto del contagio al 0,35%. Un numero che dà fiducia, considerato che è di molto inferiore al miglior risultato registrato (0,57%, 1 giugno). La nota dolente resta il numero di tamponi effettuati, che fatica a risalire verso le medie di solo 4/5 giorni fa. Complessivamente, dall'inizio dell'emergenza, sono risultate positive 234.013 persone, con 4.049.544 tamponi analizzati. Attualmente risultano positivi e sono curati dal Servizio sanitario 38.429 (-868) pazienti. I guariti sono 161.895, cioè 957 in più rispetto a ieri. I deceduti nelle ultime 24 ore sono stati 88, un incremento rispetto ai 77 di ieri, dato che porta il totale delle vittime a 33.689. Passiamo alle colonne gialle, cioè nelle varie categorie dei positivi assistiti: i ricoverati nei reparti covid ordinari sono complessivamente 5.503 (-239). Sono 15 i posti letti liberati nelle Terapie Intensive in Italia. Dunque, si attestano a 338 i malati da covid in Rianimazione. In quarantena domiciliare si trovano 32.588 positivi, 614 in meno rispetto a ieri. Nelle ultime 24 ore, i casi analizzati nel nostro paese, cioè le persone sottoposte per la prima volta al tampone, sono stati 27.451, per un totale di italiani testati pari a 2.524.788. Degli 177 tamponi positivi rilevati oggi, 84 provengono dalla regione Lombardia, il 47% del totale. Un risultato fortunatamente lontano dall'incredibile 74% raggiunto ieri. Aggiungendo a questo dato anche il numero di nuovi positivi di Piemonte, Emilia Romagna, Veneto, Liguria, si arriva a 151 casi di contagio nelle 5 regioni del Nord più colpite. Parliamo dell'85% di tutti i nuovi contagi avvenuti in Italia. LA TABELLA DI OGGI

Frana costone roccioso a Corigliano-Rossano: sgomberate famiglie, arrivano rocciatori

Franato costone roccioso a Corigliano-Rossano: sgomberate famiglie, arrivano i rocciatori

[Redazione]

Un costone roccioso, che sovrasta la sponda sinistra del torrente Celadi, è franato stamani nella centro storico di Rossano, ai piedi della zona della Grecia. La caduta dei massi ha provocato il ferimento di un ragazzo che è stato attinto, per fortuna di striscio, da una delle pietre staccatasi dalla roccia. Sul posto sono prontamente intervenuti i vigili del fuoco che hanno soccorso il giovane e fatto evacuare due nuclei familiari. I seguito all'evento, si è subito attivato il Sindaco Flavio Stasi, con gli uffici comunali e la Protezione Civile, per interfacciarsi con il competente settore provinciale viabilità e manutenzione del territorio, intervenuto sul posto attraverso il proprio dirigente. Lo stesso primo cittadino fa sapere che Amministrazione Comunale provvederà a trovare un alloggio alle famiglie sgomberate per il tempo necessario alle operazioni di messa in sicurezza e già da domani, venerdì 5 giugno, ente Provincia di Cosenza, competente su quel tratto, invierà dei rocciatori per un primo sopralluogo.

Torna il maltempo sulla Calabria: in arrivo venti di burrasca e pioggia

Torna il maltempo sulla Calabria: in arrivo venti di burrasca e pioggia

[Redazione]

Ancora maltempo sull'Italia. Precipitazioni più frequenti sulle aree tirreniche e sul Nord-Est, oltre ad un rinforzo della ventilazione dai quadranti meridionali, si determinerà nelle prossime ore su gran parte delle regioni a causa di una perturbazione atlantica, alimentata da flussi in quota più freddi provenienti dalla Groenlandia. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, in collaborazione con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede dalla serata di oggi, giovedì 4 giugno, venti forti con raffiche di burrasca dai quadranti meridionali anche sulla Calabria, nonché possibili mareggiate sulle aree esposte e precipitazioni in estensione dalla mattina di domani, venerdì 5 giugno. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti, è stata valutata per la giornata di domani l'allerta gialla.

Coronavirus. La situazione dei contagi nelle Regioni: 5 nuovi decessi in Campania - Corriere CE

[Redazione]

Confermato trend in calo degli attualmente positivi. Continuo impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 4 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 234.013, con un incremento rispetto a ieri di 177 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 38.429, con una decrescita di 868 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 338 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 15 pazienti rispetto a ieri. 5.503 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 239 pazienti rispetto a ieri. 32.588 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 88 e portano il totale a 33.689. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 161.895, con un incremento di 957 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 20.224 in Lombardia, 4.556 in Piemonte, 2.688 in Emilia-Romagna, 1.319 in Veneto, 883 in Toscana, 394 in Liguria, 2.754 nel Lazio, 1.303 nelle Marche, 830 in Campania, 967 in Puglia, 207 nella Provincia autonoma di Trento, 879 in Sicilia, 213 in Friuli Venezia Giulia, 704 in Abruzzo, 112 nella Provincia autonoma di Bolzano, 31 in Umbria, 108 in Sardegna, 10 in Valle Aosta, 102 in Calabria, 125 in Molise e 20 in Basilicata. Il dettaglio in Campania al punto alle ore 23.59 di ieri dei casi in Campania ripartiti per province: Totale positivi: 4.822 Totale tamponi: 210.001 Totale deceduti: 420 Totale guariti: 3.572 (di cui 3.514 totalmente guariti e 58 clinicamente guariti. Vengono considerati clinicamente guariti i pazienti che, dopo aver presentato manifestazioni cliniche associate all'infezione virologicamente documentata da SARS-CoV-2, diventano asintomatici per risoluzione della sintomatologia clinica presentata ma sono ancora in attesa dei due tamponi consecutivi che ne comprovano la completa guarigione). Il riparto per provincia: Provincia di Napoli: 2.625 (di cui 1.003 Napoli Città e 1.622 Napoli provincia) Provincia di Salerno: 687 Provincia di Avellino: 547 Provincia di Caserta: 462 Provincia di Benevento: 209 Altri in fase di verifica Asl: 292. Cinque persone sono decedute nelle ultime 24 ore e 32 sono i guariti.

Aggiungi un commento!#wpdevar_comment_3 span,#wpdevar_comment_3 iframe{width:100%!important}

Vento e temporali in arrivo nel casertano. Scatta l'allerta arancione, coinvolto anche il Matese - Corriere CE

[Redazione]

La comunicazione è arrivata pochi minuti fa. La protezione civile ha appena diffuso un avviso di allerta meteo che entrerà in vigore dalla mezzanotte di oggi e, salvo proroghe, si estenderà per le successive 24 ore. Sulle zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciario e Alto Sele) allerta sarà di colore Arancione, mentre sulle restanti aree l'avviso è di colore Giallo. Questo si legge nel bollettino che pubblichiamo testualmente. Nelle zone di allerta Arancione si prevedono: Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera di domani, venerdì 5 giugno. Venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali. Mare agitato con possibili mareggiate lungo e coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo Idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadute massi in più punti del territorio. Nelle zone di allerta Gialla si prevedono: Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata di domani. Locali raffiche nei temporali. Il conseguente rischio è di tipo Idrogeologico localizzato e i seguenti scenari di impatto al suolo: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile. [Aggiungi un commento!](#)#wpdevar_comment_3 span,#wpdevar_comment_3 `iframe{width:100%!important}`

Coronavirus Campania, un solo positivo oggi: è la stretta decisiva

[Redazione]

Cala ancora il numero dei test ma il contagio zero è ormai vicino. Nessun decesso nell'ultimo giorno, solo in 4 in terapia intensiva. Controllate 3mila persone, tutte senza febbre. Un solo positivo al coronavirus in un giorno (-11), il contagio zero è vicinissimo: siamo alla stretta finale. Giornata importante in Campania anche se i tamponi analizzati calano ulteriormente e sono oggi 1147 (-873). Crescita dei contagi che tocca un nuovo minimo, quello dello 0,08% (ieri 0,59%, altro ieri 0,10%). I casi in totale salgono a quota 4822 per un totale di 210.001 screening, il 2,30% di essi positivi, come ieri. I casi testati salgono a 101.664, il 4,74% risultati infetti. Al San Pio oggi nessun nuovo caso ma la task force ha segnato il nuovo contagio accertato ieri presso il nosocomio cittadino, con il dato che salirebbe a 209 in totale. In riferimento ai dati di ieri e resi noti oggi, sono 869 i casi ancora attivi in Campania (-21, il 18% come nel giorno precedente) e 659 di essi si trovano in isolamento domiciliare (-12, il 75% della popolazione contagiata). I ricoverati con sintomi, secondo la Protezione civile, sono 206 (-30) e 4 pazienti si trovano in terapia intensiva (-3), il numero più basso dall'inizio della curva discendente. Sono 34 le persone guarite in un giorno, 3474 in totale (il 72%). Quelli in attesa del tampone di conferma sono invece 63 (-1). In totale negativi e asintomatici salgono a quota 3537 (+34). Nessun decesso nell'ultimo giorno, dato delle vittime fermo a 415 (8%). Inoltre nella giornata di oggi che ha segnato la riapertura alla libera circolazione interregionale, sono stati controllati oltre 3mila viaggiatori, in virtù dell'ordinanza n.54 firmata ieri, presso le stazioni ferroviarie in relazione ai passeggeri su treni che effettuano collegamenti interregionali, all'aeroporto e alle stazioni portuali. A nessun viaggiatore è stata riscontrata una temperatura pari o superiore a 37,5. Un solo viaggiatore, in arrivo alla stazione di Caserta, è risultato positivo a test rapido ed è stato sottoposto a tampone, risultato negativo.

Temporali e raffiche di vento: scatta l'allerta meteo da mezzanotte

Giornata di domani all'insegna del maltempo: la Protezione civile della Campania segna allerta di colore giallo nel Sannio

[Redazione]

Giornata di domani all'insegna del maltempo: la Protezione civile della Campania segna allerta di colore giallo nel Sannio. La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele) allerta sarà di colore arancione mentre sulle restanti aree avviso è di colore giallo. Nelle zone di allerta arancione si prevedono: precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera di domani, venerdì 5 giugno; venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali; mare agitato con possibili mareggiate lungo e coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadute massi in più punti del territorio. Nelle zone di allerta Gialla si prevedono: precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata di domani, e locali raffiche nei temporali. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico localizzato e i seguenti scenari di impatto al suolo: ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile.

Il Covid costringe il Comune a modificare i suoi bilanci

Decisioni approvate a maggioranza nell'ultima seduta consiliare

[Angelo Morizzi]

VARIAZIONI DOVUTE ANCHE ALL'EROGAZIONE DEI FONDI PER I BUONI SPESA E PER FINANZIARE LE SOCIAL CARD Il Covid costringe il Comune a modificare i suoi bilanci Decisioni approvate a maggioranza nell'ultima seduta ANGELO MORIZZI BERNALDA. L'emergenza Covid 19 ha costretto gli enti locali ad apportare importanti variazioni finanziarie ai propri bilanci, annuali e triennali. Viste le somme, in entrata e in uscita, i Comuni hanno dovuto spostare da altri capitoli di spesa, per far fronte alle necessità; ma anche in relazione agli stanziamenti erogati dalle Regioni o dallo Stato centrale, a sostegno delle criticità sociali ed economiche dei singoli territori. È successo anche a Bernalda. Alcune di queste variazioni, che hanno movimentato decine di migliaia di euro, sono state approvate, a maggioranza, nell'ultima seduta del Consiglio comunale. Si è cominciato dall'erogazione di 112 mila euro da parte della Protezione civile, per garantire l'emissione di buoni spesa a circa 350 famiglie del luogo. Una cifra - ha spiegato l'assessore al Bilancio, Domenico Calabrese, del gruppo civico Più Bernalda e Metaponto - che è stata assegnata in base alla popolazione e al discostamento di redditualità dei cittadini bernaldesi e metapontini rispetto alla media nazionale. La seconda variazione ha riguardato, invece, la somma di 84 mila euro, compresi i 27 mila dell'anticipo contributivo regionale per finanziare le "social card" di sostegno alle fasce più deboli della popolazione. Calabrese, su sollecitazione dei consiglieri di minoranza del gruppo "Scelta Comune", ha informato che 50 mila euro sono stati temporaneamente spostati dal settore scolastico a quello emergenziale: 40 mila euro prelevati dal trasporto scolastico e 10 mila euro dal servizio mensa che, come si sa, in questi mesi di lockdown sono rimasti fermi. Tali cifre, tuttavia, verranno ristornate nel prossimo Bilancio municipale. È chiaro che non tutta la somma è stata già spesa, e viene gradualmente utilizzata per le diverse esigenze. Una parte di essa è servita per l'acquisto di quasi 8 mila mascherine, distribuite gratuitamente ai cittadini di Bernalda e Metaponto, attraverso la Protezione civile. Infine la terza variazione, che ha riguardato la somma di 43 mila 411 euro, erogata al Municipio dalla Regione, a saldo del contributo per le social card. I cui proventi saranno distribuiti agli diritto a partire dalla prossima settimana capogruppo di maggioranza. Barbara Lomt di, ha sottolineato: Il Comune nei tre mesi emergenza si è fatto garante della distribuzi degli aiuti economici e della regolarità delle (razioni. Molti sono rimasti in Municipio fu notte fonda. CENTROCorso Umberto I a Bernalda -tit_org-

Coronavirus: +177 nuovi contagiati, trend in calo

Il Quotidiano dei Pugliesi

[Giornale Di Puglia]

(Pixabay)MILANO - Continua l'impegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 4 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 234.013, con un incremento rispetto a ieri di 177 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 38.429, con una decrescita di 868 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 338 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 15 pazienti rispetto a ieri. 5.503 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 239 pazienti rispetto a ieri. 32.588 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 88 e portano il totale a 33.689. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 161.895, con un incremento di 957 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 20.224 in Lombardia, 4.556 in Piemonte, 2.688 in Emilia-Romagna, 1.319 in Veneto, 883 in Toscana, 394 in Liguria, 2.754 nel Lazio, 1.303 nelle Marche, 830 in Campania, 967 in Puglia, 207 nella Provincia autonoma di Trento, 879 in Sicilia, 213 in Friuli Venezia Giulia, 704 in Abruzzo, 112 nella Provincia autonoma di Bolzano, 31 in Umbria, 108 in Sardegna, 10 in Valle d'Aosta, 102 in Calabria, 125 in Molise e 20 in Basilicata.

La Protezione civile: Campania, da mezzanotte allerta arancione

[Redazione]

/* custom css */.tdi_108_8df.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_108_8df.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele)allerta sarà massima, ossia di colore Arancione mentre sulle restanti areeavviso è di colore Giallo. Nelle zone di allerta Arancione avverte la Protezione civile si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera. Il quadro sarà associato a venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsiacqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; possibili cadute massi in più punti del territorio. Infine, la Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile./* custom css */.tdi_107_3f6.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_107_3f6.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }/* custom css */.tdi_109_3a5.td-a-rec-img{ text-align: left; }.tdi_109_3a5.td-a-rec-img img{ margin: 0 auto 0 0; }

Coronavirus: ottavo giorno senza contagi. Sono 102 gli attualmente positivi in Calabria

[Redazione]

Tweetgrafica bollettino regione calabria 2In Calabria ad oggi sono stati effettuati 70.813 tamponi (+835). Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.158 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 69.655. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti: - Catanzaro: 14 in reparto; 4 in isolamento domiciliare; 165 guariti; 33 deceduti. - Cosenza: 2 in reparto; 65 in isolamento domiciliare; 367 guariti; 34 deceduti. - Reggio Calabria: 3 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 246 guariti; 19 deceduti. - Crotona: 3 in isolamento domiciliare; 109 guariti; 6 deceduti. - Vibo Valentia: 4 in isolamento domiciliare; 72 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Il paziente dell'arianimazione ricoverato al Pugliese, ha eradicato l'infezione ed è stato inserito tra i guariti della sua Provincia (Crotona). Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 6766. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. Tweet

Maltempo, da mezzanotte scatta l'allerta arancione: temporali in arrivo

[Redazione]

NAPOLI. La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Tusciano e Alto Sele, l'allerta sarà massima, ossia di colore arancione, mentre sulle restanti aree l'avviso è di colore giallo. Nelle zone di allerta arancione si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera. Il quadro sarà associato a venti forti da sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile.

CAMPANIA, ALLERTA METEO ARANCIONE DALLA MEZZANOTTE: RISCHIO IDROGEOLOGICO DIFFUSO

[Redazione]

TweetShare 0 La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte di oggi e fino alle 23:59 di domani, 5 giugno 2020. Sulle zone 1, 2, 3, 5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele) l'allerta sarà massima, ossia di colore Arancione mentre sulle restanti aree l'avviso è di colore Giallo. Nelle zone di allerta Arancione si prevedono "Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera". Il quadro sarà associato a venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo Idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadute massi in più punti del territorio. Nelle zone di allerta Gialla "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Locali raffiche nei temporali" con conseguente rischio Idrogeologico localizzato e i seguenti scenari di impatto al suolo: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile. TweetShare 0

Basilicata: nelle prossime ore torna il maltempo

[Redazione]

4/06/2020[newsaltempo12]In arrivo forti temporali anche sulla Basilicata. A partire dalla nottata di oggi, sul versante occidentale della regione, e per quasi tutta la giornata di domani sulla Basilicata intera, sono previste forti precipitazioni a carattere temporalesco. La protezione civile regionale ha diramato l'allerta gialla per tutto il territorio regionale, con allerta arancione nelle zone dove sono presenti già da tempo movimenti franosi. In alcune zone potrebbero cadere oltre 10 mm di acqua in meno di 4 ore. Maltempo che lascerà la regione già nella giornata di sabato regalando beltempo fino ad inizio settimana prossima dove previsto il passaggio di un'altra perturbazione ma di intensità più debole. Lasiritide.it

Emergenza Covid-19, tempo di bilanci per i volontari degli Angeli di Quartiere: `Grazie Lecce!`

[Redazione]

Se solo volessimo dare qualche numero potremmo dire che la nostra associazione ha donato beni alimentari per un valore di oltre 25mila euro; prodotti di igiene casa-persona per più di 5mila euro, farmaci per circa 2mila euro, oggetti di cancelleria per 500 euro, mangime per cani e gatti per oltre 500 euro. Come donazioni private di soli alimenti, a nostro favore, abbiamo ricevuto e distribuito pacchi alimentari per circa 40mila euro. Numeri incredibili che forse molti leccesi non conoscono. Sono trascorsi più di due mesi, dal 28 marzo per la precisione, da quando Associazione Angeli di Quartiere è scesa in prima linea per aiutare le famiglie leccesi ridotte in povertà non solo dal coronavirus ma anche dalla crisi economica che ormai da tempo ha messo radici sul nostro territorio. Giorni certamente di generosità e solidarietà ma anche di instancabile fatica di cui i volontari vogliono dare pubblica rendicontazione, per trasparenza e per il legittimo orgoglio di chi ha pensato esclusivamente a portare ristoro a coloro i quali versavano in situazioni di difficoltà enorme. A parlare sono Tonia Erriquez, presidente dell'associazione leccese Angeli di quartiere e Ada Scarcia, vicepresidente che testimoniano attività di una vera e propria macchina organizzativa e operativa. Le consegne sono state possibili grazie alla stretta collaborazione con due associazioni salentine di motociclisti: i ragazzi della Keeper Devils e Black Devils Mc Salento. Una squadra di oltre 30 ragazzi, in campo, che tra mattina, pomeriggio e sera ha consegnato alla città capoluogo senza dimenticare le marine di Frigole, Torre Chianca, Casa Simini, San Cataldo e il Campo Panareo, perché la solidarietà arriva ovunque e non si ferma dinanzi a nulla. Circa 6mila le persone che hanno potuto contare sul supporto degli Angeli di Quartiere. Abbiamo conosciuto persone straordinarie scrivono Tonia Erriquez e Ada Scarcia; abbiamo donato impossibile. Sono transitate dal nostro conto tante donazioni, le stesse che ci hanno consentito di non far mancare nulla alle tavole dei leccesi. Da subito, infatti abbiamo aperto un conto sul quale i cittadini, i benefattori, hanno potuto devolvere le loro donazioni che hanno consentito all'associazione di poter gestire emergenza Covid-19 a Lecce. La Protezione Civile ha messo a disposizione una stanza, una scrivania e un computer in Via Giurgola. Eravamo tutti sulla stessa barca afferma Ileana Pagani segretaria attivissima dell'associazione. Per gli Angeli di quartiere, che ancora non hanno una sede operativa, Via Giurgola è diventata un vero e proprio quartier generale, così anche per tantissimi leccesi che ogni giorno si sono recati per lasciare le loro donazioni alimentari. È stata una sfida - conclude Tonia Erriquez - che non abbiamo abbandonato perché grazie al sostegno proficuo e costante di due mattatori del calcio leccese e non, come Francesco Moriero e Fabrizio Miccoli e grazie alle loro aste, stiamo continuando a far del bene a tantissime famiglie.

Il bilancio pugliese della situazione dei contagi continua ad

[Francesco Trombetta]

bilancio pugliese della situazione dei contagi continua a Ai pugliesi piace il controllo di sicurezza Oltre 20mila le autosegnalawni da parte di quanti hanno fatto rientro in regione, come aveva imposto Emiliano DI FRANCESCO Nell'ambito del monitoraggi o sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 4 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus e' di 234.013, con un incremento rispetto a ieri di 177 nuovi casi. Lo comunica la Protezione civile. Il numero totale di attualmente positivi e' di 38.429, con una decrescita di 868 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 338 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 15 pazienti rispetto a ieri. 5.503 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 239 pazienti rispetto a ieri. 32.588 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 88 e portano il totale a 33.689. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 161.895, con un incremento di 957 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 20.224 in Lombardia, 4.556 in Piemonte, 2.688 in Emilia-Romagna, 1.319 in Veneto. 883 in Toscana. 394 in Liguria, 2.754 nel Lazio, 1.303 nelle Marche, 830 in Campania, 967 in Puglia, 207 nella Provincia autonoma di Trento, 879 in Sicilia, 213 in Friuli Venezia Giulia, 704 in Abruzzo, 112 nella Provincia autonoma di Bolzano, 31 in Umbria, 108 in Sardegna, 10 in Valle d'Aosta, 102 in Calabria, 125 in Molise e 20 in Basilicata. Tamponi, app e anche discoteche, accelera la fase 3 Calano i contagi. Arcuri, a meta' giugno 'Immuni' in tutta Italia [di Lorenzo Attianese e Michela Suglia) ANSA - ROMA, 04 GIÙ - Tamponi per un terzo degli italiani entro la fine dell' anno, app 'Immuni' disponibile a tutta la popolazione da meta' giugno e nuove riaperture a macchia di leopardo nei territori, tra cui discoteche e centri infanzia, per entrare già da subito nel vivo della fase 3 appena partita. Prosegue la corsa del Paese verso il graduale ritorno alla normalità, forte di un ottimismo che arriva anche dal trend in calo dei contagi per il Covid: su un totale di 234.013 ce ne sono solo 177 in più nelle ultime 24 ore, di cui quasi la meta' in Lombardia. Sono quasi mille i guariti in più, che raggiungono quota 161.895, a fronte di 338 malati ancora in terapia intensiva rispetto alle 38.429 persone attualmente positive. Numeri a cui si aggiungono purtroppo 88 nuovi decessi in un giorno, facendo salire il bollettino a 33.689 vittime complessive. Dati, questi ultimi, che nella loro drammaticità lasciano intravedere - osservando un rapporto Istat e Iss - spiragli di speranza: rispetto ai mesi precedenti ad Aprile si sono ridotti l'eccesso di mortalità e i decessi le cui cause non sono spiegate. Ma l'Italia e' in moto e ora l'obiettivo e' monitorare il virus il più possibile per riuscire a tenerlo sotto controllo. La strategia, annunciata dallo stesso Commissario per l'Emergenza, e' l'incremento rapido di tamponi: "Al 31 dicembre ne sarà sottoposto il 28% degli italiani, quasi uno su tre", assicura Arcuri, soddisfatto che "un milione e 150 mila abbiano già scaricato la App Immuni, che a meta' giugno "sarà disponibile in tutte le regioni", HI - %WK " é 4.' A non solo i quelle dove per ora viene sperimentata. Messe alle spalle le polemiche sulle mancanza di mascherine a prezzo calmierato nelle scorse settimane, ora ci si prepara a fornire 5 milioni e 200 mila 'chirurgiche' a prof e studenti in occasione degli esami di maturità e molte altre nei prossimi mesi in vista della ripresa delle lezioni a settembre. Nel Paese, dove dal 3 giugno si e' liberi di circolare tra le regioni, un po' ovunque riaprono le attività e a spingersi più in la' di tutti e' il Veneto. Nella regione - annuncia il presidente Zaia - i servizi per l'infanzia per i bimbi da 0 a 3 anni riprendono l'8 giugno. Il governatore ha già firmato un'ordinanza nella quale sono incluse anche le sale giochi per bambini e adolescenti e l'accesso degli informatori scientifici alle strutture sanitarie. In Campania De Luca allenta le maglie, intenzionato ad "attivare altre attività turistiche, allargare gli orari". Il Piemonte ha pubblicato le linee guida che disciplinano l'attività dei Centri estivi, affinché gli operatori possano procedere con le attività". E a Genova il Comune ha concesso la riapertura delle discoteche: non per ballare, ma per bere e mangiare come in qualsiasi altro locale e rispettando le prescrizioni anti Covid. Dopo le prime code di ieri allo Stretto di Messina, tornano regolari anche i collegamenti ma rittimi con le isole minori della Sicilia tornano regolari. Nelle prossime ore sarà attiva la app

'Sicilia Sicura', facoltativa, inserendo i dati sul proprio stato di salute, sugli spostamenti ed eventuali casi di Covid-19 in famiglia. In Sardegna invece chi sbarca nei porti e negli aeroporti della Sardegna deve registrarsi nel sito della Regione. Il questionario con le risposte sulla permanenza nell'Isola e gli aspetti sanitari potrà essere trasmesso

NumeroIncidenza di casi confermatiumulata per per provincia1D.OOÛ abitanti Bari Brindisi BAT Foggia Lecce Taranto Fuori Regione Non attribuiti Totale U88 651 380 1. 157 517 281 29 0 A.503 11,9 16,6 9,7 18, 6 6,5 A, 9 - - 11, 2 REGIONE PUGLIA Puglia giugno 2020 - % Èßéđí ' A 4.503 967 Casi confermati Attualmente positivi 827 IAO 514 3.022 Nuovi casi A domicilio' Ricoverati1 Deceduti2 Guariti2 -tit_org-

Il consigliere comunale di Potenza Telesca e quello regionale Polese chiedono a Governo e Regione di fare chiarezza sulle carenze strutturali e sulla destinazione d'uso

Ospedale da campo, la denuncia di Iv: C'è solo l'involucro e non il contenuto

[Redazione]

Il consigliere comunale di Potenza Telesca e quello regionale Polese chiedono a Governo e Regione di fare chiarezza sulle carenze strutturali e sulla destinazione d'uso Ospedale da campo, la denuncia di Iv C'è solo l'involucro e non il contenuto POTENZA. Visto l'esito dei lavori fin qui realizzati c'è oggettivamente da complimentarsi con la Protezione civile, Acquedotto lucano, Enel e con i militari che hanno montato rapidamente la struttura. Rimangono però molti quesiti connessi a dubbi non sciolti, tenuto conto che la struttura potrebbe essere pronta quando, ci auguriamo, non servirà più. È quanto dichiarano il vicepresidente del Consiglio regionale della Basilicata, Mario Polese, e il consigliere comunale di Potenza di Italia viva, Vincenzo Telesca, a margine del sopralluogo di ieri in tre dei cinque moduli donati dal Qatar che si stanno montando nei pressi dell'ospedale San Carlo di Potenza. Italia Viva aveva già nutrito alcuni giorni fa delle perplessità sulla questione dell'ospedale modulare. Infatti, avevano addirittura temuto che più che un dono fosse un pacco. L'allarme si era fatto strada quando in Veneto, dove si sta costruendo l'ospedale gemello a quello lucano, erano emerse delle mancanze di materiali fondamentali non inclusi nel dono del Qatar che non permettevano l'allestimento completo della modulare e di conseguenza l'entrata in funzione della struttura sanitaria. Gli esponenti di Italia Viva hanno perciò ritenuto doveroso svolgere un sopralluogo cui "cantiere" potentino. In particolare - spiegano Polese e Telesca ci sono tre questioni che lasciano perplessi e sulle quali è necessario che Governo nazionale e regionale facciano chiarezza. La prima è che al momento abbiamo solo l'involucro e non il contenuto. Per il completamento infrastrutturale è stata fatta richiesta al Qatar che dovrebbe, quindi, farsi carico di una spesa pari a circa 1,9 milioni di euro a fronte dei 467 mila euro già spesi dalla Regione Basilicata per l'impiantistica e i lavori esterni grazie a fondi destinati del decreto Cura Italia. E ancora - affermano Polese e Telesca- la seconda questione, ancora più importante della prima, è capire che vocazione sanitaria si vorrà dare alla struttura e con quale dotazione tecnica, soprattutto a spese di chi, visto che sarebbe assurdo che la Regione possa spendere risorse per delle "tende" stante le carenze evidenti delle strutture sanitarie murature sul territorio. Da quanto abbiamo compreso, c'è al momento, un dibattito in corso per decidere se allestire un ospedale da campo destinato ai 'pauci sintomatici' o se creare una duplicazione dei reparti di malattie infettive destinati esclusivamente ai malati Covid, ripristinando la normalità su Potenza e Matera. La terza, e forse più importante questione ancora non chiara - continuano i due esponenti di Iv - è quella del personale che opererà nei tre moduli. Al momento, restano in piedi sia l'ipotesi militare che quelle di utilizzare personale del San Carlo o addirittura dell'Asp. Tre ipotesi che per diverse ragioni facilmente intuibili meritano approfondimenti. Spiace, purtroppo - dicono Polese e Telesca - dover, invece, esprimere un fortissimo rammarico per il rinvio sine die della quarta Commissione odierna, disposto peraltro dal presidente Zullino un'ora dopo l'inizio previsto, e che aveva ad oggetto proprio l'audizione dell'assessore Leone sul tema. Non sfugge a nessuno che il rinvio ultra tardivo di un tema così delicato, all'indomani di una visita ispettiva, nasconde evidenti difficoltà. Non vogliamo essere strumentali - conclude il vicepresidente del Consiglio regionale - ma non molleremo di un centimetro l'attenzione su una questione che con il passare delle settimane assume toni sempre più nebulosi e chiediamo al presidente Zullino, a norma di Statuto, di riconvocare ad horas l'assessore Leone e consentirci di esercitare le nostre prerogative statutarie troppo spesso svilite all'interno di questa assemblea consiliare. Il consigliere comunale di Potenza Telesca e alcune immagini della struttura mobile donata dal Qatar -tit_org- Ospedale da campo, la denuncia di Iv: è solo involucro e non il contenuto

Coronavirus, i dati aggiornati della Protezione Civile - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 451 Come ogni giorno anche oggi, giovedì 4 Maggio 2020, la Protezione Civile ha comunicato i dati relativi al Coronavirus. Complessivamente in Italia ci sono 234.013 casi (+177): i guariti sono 161.895 (+957) e le vittime sono 33.689 (+88). Le persone attualmente malate di Coronavirus sono 38.429, 868 in meno rispetto a ieri: i pazienti ricoverati in ospedale sono 5.503. In totale sono stati effettuati 4.049.544 tamponi. Le persone testate sono 2.524.788.

Meteo. Sarà un venerdì all'insegna del maltempo - Minformo

Minformo.com. Quotidiano d'informazione online: Cronaca, sport, politica, calcio e televisione.

[Redazione]

Visualizzazioni 573 Sarà questo un venerdì all'insegna del maltempo al Sud e sulle Isole. Il nuovo peggioramento è causato dall'arrivo di una perturbazione in arrivo sull'Italia. Come indicato da Meteo.it le piogge saranno diffuse e persistenti al punto che la Protezione Civile ha annunciato Allerta Meteo per alcune regioni, tra le quali anche la Campania. Anche le temperature saranno in calo. A Napoli e in provincia al mattino il cielo sarà molto nuvoloso o coperto con forti temporali e possibili nubifragi. Le temperature minime saranno stabili o in lieve calo. Nel pomeriggio il tempo sarà ancora instabile con precipitazioni sparse e possibili rovesci o temporali. Anche le temperature massime sono in calo. I venti saranno in prevalenza moderati e i mari tra mossi e molto mossi.

Campania, allerta meteo arancione: il 5 giugno piogge e temporali

La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un'allerta meteo di colore arancione su gran parte del territorio a partire dalla mezzanotte...

[Redazione]

Torna il maltempo in Campania: la Protezione Civile ha diramato un'allerta meteo, di colore arancione, a partire dalla mezzanotte di venerdì 5 giugno e fino alla mezzanotte successiva. Per tutta la giornata di domani, dunque, sono previste piogge e temporali sulle seguenti aree: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana, Alto Volturno e Matese. Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini, Tusciano e Alto Sele. In tutte le altre zone, l'allerta è da intendersi di colore giallo. Oltre ai temporali, ecco gli altri fenomeni attesi, nelle aree interessate da criticità arancione, come comunica il bollettino della Protezione Civile: "Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera". Il quadro sarà associato a venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadute massi in più punti del territorio. Nelle aree nelle quali l'allerta sarà gialla, invece, ecco quali sono i fenomeni meteorologici previsti: "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Locali raffiche nei temporali" con conseguente rischio idrogeologico localizzato e i seguenti scenari di impatto al suolo: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate

Allerta Meteo, a Napoli chiusi parchi e cimiteri

Allerta meteo arancione su Napoli per la giornata di domani: scatta la chiusura di parchi pubblici e cimiteri

[Redazione]

Arriva l'allerta meteo e a Napoli è già tempo di chiusure straordinarie. Non le scuole, già chiuse dallo scorso marzo per la pandemia di coronavirus, e che rivedranno la riapertura probabilmente dopo l'estate, ma parchi pubblici e cimiteri: una prassi, ormai, quella della città partenopea, la cui serrata dei polmoni verdi cittadini così come i luoghi di sepoltura dei morti avviene di frequente in concomitanza con le allerte meteo, che mettono a rischio soprattutto l'incolumità dei cittadini. Domani, venerdì 5 giugno, l'allerta meteo durerà tutta la giornata ed è stata annunciata di colore arancione: quanto basta per far scattare la chiusura di parchi e cimiteri. La Protezione Civile Regionale ha annunciato infatti nella tarda mattinata di oggi che per ventiquattro ore (l'intera giornata di domani) sono previste "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata". Attesi anche "venti forti da Sud fino al mattino con locali raffiche nei temporali. Mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste". Da qui la decisione del Comune di Napoli della serrata, per evitare pericoli ai cittadini: il rischio, infatti, è soprattutto per le forte raffiche di vento e il possibile pericolo di caduta di rami e alberi. Massima attenzione, inoltre, anche nei luoghi cittadini dove con la pioggia arrivano anche allagamenti, dovuti al sistema fognario e soprattutto di acque reflue che non sempre riesce a smaltire le piogge quando sono particolarmente violente. L'invito alla prudenza

Maltempo in Campania: domani allerta meteo arancione

[Redazione]

La Protezione Civile della Campania ha diramato una nota riguardante il peggioramento delle condizioni meteo in regione, previsto a partire da questa sera, fino alla mezzanotte di domani: allerta è di colore arancione. Sotto stretta osservazione le zone 1, 2, 3, 5. Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele. Qui sono previsti precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera. Possibile, inoltre, mare agitato con eventuali mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. Come sempre, la Protezione Civile demanda agli enti locali l'assunzione di tutte le misure necessarie, al fine di tutelare l'incolumità dei cittadini e contrastare i fenomeni attesi.

Scossa di terremoto nel Cilento: epicentro Caselle in Pittari

[Redazione]

Momenti di paura questa sera a Caselle in Pittari, piccolo centro di 1.900 abitanti nel salernitano, epicentro della scossa di terremoto che si è verificata intorno alle 21:50. Il sisma, di magnitudo 2.3, è stato registrato dall'Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia ad una profondità di 11 chilometri. Nessun danno è stato registrato a persone o cose. Il sisma è stato avvertito nel Golfo di Policastro.

REGIONE CAMPANIA - Allerta meteo arancione a partire dalla mezzanotte

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 2

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tusciano e Alto Sele) l'allerta sarà di colore Arancione mentre sulle restanti aree l'avviso è di colore Giallo. Nelle zone di allerta Arancione si prevedono: Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera di domani, venerdì 5 giugno. Venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali Mare agitato con possibili mareggiate lungo e coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo Idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadute massi in più punti del territorio. Nelle zone di allerta Gialla si prevedono: "Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata di domani. Locali raffiche nei temporali. Il conseguente rischio è di tipo Idrogeologico localizzato e i seguenti scenari di impatto al suolo: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile. Loading...

CORONAVIRUS - In Italia 177 nuovi casi, 88 morti nelle ultime 24 ore, 957 guariti in più

[Redazione]

Continuaimpegno del Dipartimento nelle attività di coordinamento di tutte le componenti e strutture operative del Servizio Nazionale della protezione civile. In particolare, nell ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 4 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 234.013, con un incremento rispetto a ieri di 177 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 38.429, con una decrescita di 868 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 338 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 15 pazienti rispetto a ieri. 5.503 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 239 pazienti rispetto a ieri. 32.588 persone, pari all 85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 88 e portano il totale a 33.689. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 161.895, con un incremento di 957 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 20.224 in Lombardia, 4.556 in Piemonte, 2.688 in Emilia-Romagna, 1.319 in Veneto, 883 in Toscana, 394 in Liguria, 2.754 nel Lazio, 1.303 nelle Marche, 830 in Campania, 967 in Puglia, 207 nella Provincia autonoma di Trento, 879 in Sicilia, 213 in Friuli Venezia Giulia, 704 in Abruzzo, 112 nella Provincia autonoma di Bolzano, 31 in Umbria, 108 in Sardegna, 10 in ValleAosta, 102 in Calabria, 125 in Molise e 20 in Basilicata. Loading...

COMUNE DI NAPOLI - Allerta Meteo Arancione: sospese le attività sportive alla Piscina Scandone e allo Stadio San Paolo

A seguito dell'allerta meteo arancione" diramato dalla Protezione civile regionale che prevede precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e te

[Redazione]

A seguito dell'allerta meteo arancione" diramato dalla Protezione civile regionale che prevede precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata. Venti forti da Sud fino al mattino con locali raffiche nei temporali. Mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste si ricorda che domani, venerdì 5 giugno resteranno chiuse al pubblico e quindi saranno sospese tutte le attività sportive previste alla Piscina Scandone ed allo stadio San Paolo. Loading...

Puglia: maltempo, allerta per temporali e vento fino a burrasca con possibili mareggiate - Noi Notizie.

[Redazione]

Puglia: maltempo, allerta per temporali e vento fino a burrasca con possibili mareggiate Protezione civile, previsioni meteo4 Giugno 2020IMG 20200604 160508Il dipartimento della protezione civile ha emesso per la Puglia due messaggi di allerta. Il primo: con validità dalla prossima mezzanotte per 24 ore fa riferimento a precipitazioni da sparse a diffuse, a prevalente carattere di rovescio temporale, con quantitativi cumulati moderati. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Rischio: secondo lo schema di home page, fonte protezione civile della Puglia. Il secondo: con validità dalla prossima mezzanotte per 24 ore fa riferimento a venti forti con raffiche di burrasca dai quadranti meridionali. Possibili mareggiate sulle aree esposte. Rischio: secondo lo schema in basso, fonte protezione civile della Puglia.IMG 20200603 200430[INS:::INS]endsac noinotizie2[audicentrale][vendes-masse]allegro italia

[sidel-magg] [villaso-] [cosilinaut] [opel-corsa] [cilento-] [Socrates-3] [GRIFON-202] [seat-marzo]

Nelle zone di allerta arancione si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera. Il quadro sarà associato a venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali. Claudia Monaco

[garone-habitat-lumina-700] [peugeot-la-pelelo-sa-generico-700x87] [autohaus-generico-700x87] [russo-service-generico-700x87] [Sidel-aggiornato-700] [Socrates-700] [pagano-eascolillo-generico-700x87-OK] [Vipcomputer-fine-maggio-700x87] [tedis-autogenerico-700x87] [sorem-generico-700x87] [galatro-offerta-giugno-700x87] [il-gioiello-generico-700x87] [curcio-viaggi-generico-700x87] [torre-antica-generico-700x87] [centro-musica-generico-700x87-NUOVO] [araba-fine-700x87] [residence

comunale di Potenza di Italia Vviva, Vincenzo Telesca, a margine del sopralluogo di ieri in tre dei cinque moduli donati dal Qatar chesono in fase di montaggio nei pressi dell ospedale San Carlo di Potenza. In particolare spiegano Polese e Telesca ci sono tre questioni che lasciano perplessi e sulle quali è necessario che il Governo nazionale e regionale facciano chiarezza. La prima è che al momento abbiamo solo involucro e non il contenuto. Per il completamento infrastrutturale è stata fatta richiesta al Qatar che dovrebbe, quindi, farsi carico di una spesa pari a circa 1,9 milioni di euro a fronte dei 467 mila euro già spesi dalla Regione Basilicata per l impiantistica e i lavori esterni grazie a fondi destinati dal decreto Cura Italia. La seconda questione, ancora più importante della prima, è capire che vocazione sanitaria si vorrà dare alla struttura e con quale dotazione tecnica, soprattutto a spese di chi, visto che parrebbe assurdo che la Regione possa spendere risorse per delle tende stante le carenze evidenti delle strutture sanitarie in muratura sul territorio. Da quanto abbiamo compreso, è al momento un dibattito in corso per decidere se allestire un ospedale da campo destinato ai paucisintomatici o se creare una duplicazione dei reparti di malattie infettive destinati esclusivamente ai malati Covid, ripristinando la normalità su Potenza e Matera. La terza questione, secondo Polese e Telesca, è quella del personale che opererà nei tre moduli. Al momento restano in piedi sia ipotesi di utilizzare personale del San Carlo o addirittura dell ASP. Tre ipotesi che per diverse ragioni meritano approfondimenti. [villa-sogn] [tecnocasa] [seat-marzo] [biochimica] [GRIFON-202] [sidel-magg] [cosilinaut] [Socrates-3] [cilento-ti] [opel-corsa] Spiace, purtroppo affermano i due esponenti di Italia Viva dover, invece, esprimere un fortissimo rammarico per il rinvio sine die della quarta Commissione odierna, disposto peraltro dal Presidente Zullino un ora dopo l inizio previsto, e che aveva ad oggetto proprio l audizione dell assessore Leone sul tema. Non sfugge a nessuno che il rinvio ultra tardivo di un tema così delicato, all indomani di una visita ispettiva, nasconda evidenti difficoltà. Non vogliamo essere strumentali ma non molleremo di un centimetro di attenzione su una questione che con il passare delle settimane assume toni sempre più nebulosi e chiediamo al presidente Zullino, a norma di Statuto, di convocare ad horas l assessore Leone e consentirci di esercitare le nostre prerogative statutarie troppo spesso svilita all interno di questa assemblea consiliare. Paola Federico [meta sport-700x87] [torre-antica-generico-700x87] [tedis-auto-generico-700x87] [pagano-e-ascoli-llo-generico-700x87-OK] [liliana-tierno-o-asil-bellezza-700x87] [curcio-viagg-generico-700x87] [refuel-

L'Irpinia prima degli esami: senza Provveditore e in grave ritardo sull'organizzazione dei protocolli per la sicurezza

Libera Pungente Benefica

[Redazione]

L'emergenza Irpinia prima degli esami: senza Provveditore e in grave ritardo sull'organizzazione dei protocolli per la sicurezza assente di un facente funzioni impedisce la costituzione del tavolo provinciale che deve sottoporre le criticità delle singole scuole alla Regione e al Governo. Ci sarebbero concreti problemi per il distanziamento nelle ex zone rosse di Ariano e Lauro, ma anche criticità sul personale fragile che non può essere esposto al rischio Covid. Tweet commenta Ventitré scuole superiori da organizzare in piena sicurezza in circa 10 giorni lavorativi. Il tutto, con una pesante vacatio, quella del provveditore agli Studi, e una pandemia ancora in corso da gestire. intero mondo della scuola in provincia di Avellino è letteralmente in fibrillazione. Il prossimo 17 giugno partiranno gli esami di maturità e i dirigenti scolastici sono alle prese con la fase di contrattazione necessaria per applicare all'interno dei loro plessi il protocollo di intesa anticovid siglato con il Governo. Ma più di una struttura presenta gravi problemi, in alcuni casi connessi all'impossibilità persino di garantire il necessario distanziamento, e il livello intermedio ovvero il tavolo provinciale che deve trasmettere tali criticità alla Regione e dunque al Governo, non è stato ancora istituito. Non a caso, ieri, i rappresentanti sindacali di categoria e i segretari confederali di Cgil, Cisl e Uil hanno chiamato in causa la Prefettura. Succede infatti che attore protagonista di questo processo, il promotore del tavolo provinciale, non sia in carica. Si tratta del dirigente dell'Ufficio scolastico provinciale, da sempre chiamato provveditore agli studi. Al provveditore spetta riunire sul punto le istituzioni scolastiche, i sindacati, gli enti locali, la Croce Rossa, e la Protezione Civile. Ma il contratto di Rosa Grano è scaduto. Secondo indiscrezioni, ormai ex provveditore svolgerà lo stesso ruolo a Potenza. Nel frattempo, il facente funzioni che dovrà sostituirla in Irpinia non è stato ancora nominato. E secondo indiscrezioni, i tempi potrebbero essere lunghi. Ma gli esami di maturità sono già alle porte. Esaurita questa settimana, non resta che la prossima per definire gli aspetti dirimenti fissati dalla normativa: dalla fornitura dei dispositivi di protezione individuale all'igienizzazione, dall'utilizzazione degli ambienti, alla formazione e informazione del personale, ed alla sua incentivazione. Qualunque problema verrà alla luce nel singolo plesso, non potrà essere portato all'attenzione della Regione fino a quando non verrà istituito il tavolo provinciale. Le criticità a sentire i dirigenti scolastici e gli operatori sono già palesi. Ad esempio nelle ex zone rosse di Ariano e Lauro. Non tutte le scuole sarebbero dotate di spazi adatti per garantire il distanziamento. E già si vocifera della possibilità di spalmarle su turni diversi. Ulteriore criticità, in queste zone, ma non solo, riguarda i cosiddetti lavoratori fragili. Insegnanti ed operatori che, per patologie pregresse, sono particolarmente a rischio rispetto all'esposizione al Covid 19. Secondo le stime, circa la metà del personale Ata ha la legge 104. L'intera Irpinia, dunque, si trova in un clamoroso ritardo a pochi giorni dagli esami. Resta da capire se ci sono dappertutto le condizioni di legge per la sicurezza e manca quello di congiunzione tra i vari livelli istituzionali. I dirigenti scolastici come documentato nei giorni scorsi da Orticalab - restano in trincea. Del resto, già oggi, in molti plessi, il personale e gli spazi non risultano sufficienti rispetto alla necessità inderogabile di garantire il distanziamento sociale. Tweet commenta

Coronavirus: 177 contagiati in più, trend in calo

[Redazione]

Emergenza coronavirus, meno di 40.000 attualmente positivi in Italia: il dato sui decessi nelle ultime 24 ore. Prosegue emergenza coronavirus in Italia. I numeri nel bollettino Dipartimento della Protezione Civile. Emergenza coronavirus in Italia: il bollettino del 4 giugno. Iniziano gli spostamenti in Italia e si registra la presenza dei primi turisti che hanno deciso di raggiungere il nostro Paese, dove è caduto obbligo di quarantena. Nella giornata del 4 giugno si conferma andamento positivo con i numeri che restano positivi per quanto riguarda la circolazione del virus. Di seguito il bollettino a cura della Protezione Civile. In particolare, nell'ambito del monitoraggio sanitario relativo alla diffusione del Coronavirus sul nostro territorio, a oggi, 4 giugno, il totale delle persone che hanno contratto il virus è di 234.013, con un incremento rispetto a ieri di 177 nuovi casi. Il numero totale di attualmente positivi è di 38.429, con una decrescita di 868 assistiti rispetto a ieri. Tra gli attualmente positivi, 338 sono in cura presso le terapie intensive, con una decrescita di 15 pazienti rispetto a ieri. 5.503 persone sono ricoverate con sintomi, con un decremento di 239 pazienti rispetto a ieri. 32.588 persone, pari all'85% degli attualmente positivi, sono in isolamento senza sintomi o con sintomi lievi. Rispetto a ieri i deceduti sono 88 e portano il totale a 33.689. Il numero complessivo dei dimessi e guariti sale invece a 161.895, con un incremento di 957 persone rispetto a ieri. Nel dettaglio, i casi attualmente positivi sono 20.224 in Lombardia, 4.556 in Piemonte, 2.688 in Emilia-Romagna, 1.319 in Veneto, 883 in Toscana, 394 in Liguria, 2.754 nel Lazio, 1.303 nelle Marche, 830 in Campania, 967 in Puglia, 207 nella Provincia autonoma di Trento, 879 in Sicilia, 213 in Friuli Venezia Giulia, 704 in Abruzzo, 112 nella Provincia autonoma di Bolzano, 31 in Umbria, 108 in Sardegna, 10 in Valle Aosta, 102 in Calabria, 125 in Molise e 20 in Basilicata.

Roccapiemonte. Fase 3, Emergenza Covid-19: Pagano obbliga di segnalarsi per chi arriva da fuori Regione o dall'estero

[Redazione]

Il Sindaco Carmine Pagano ha emesso un'ordinanza con la quale, fino al prossimo 4 luglio 2020, e fino alla cessazione dell'emergenza sanitaria in corso a causa del Covid-19, obbliga tutti coloro che faranno rientro a Roccapiemonte da una Regione diversa dalla Campania e/o dall'estero, di segnalare la propria presenza sul territorio comunale al Centro Operativo Comunale attraverso i volontari del Nucleo di Protezione Civile, compilando apposito modulo che verrà fornito o inviato contattando i volontari della Protezione Civile o della Polizia Municipale al numero 0812131278 o attraverso i seguenti indirizzi di posta elettronica certificata: Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo. oppure Questo indirizzo email è protetto dagli spambots. È necessario abilitare JavaScript per vederlo. Le persone provenienti da altra Regione Italia o dall'estero, potranno, ordinatamente e senza creare assembramento, recarsi dal lunedì al sabato presso la sede della Protezione Civile di Roccapiemonte, in via della Pace frazione San Potito, entro due giorni dall'arrivo a Roccapiemonte, indicando sotto la propria responsabilità, anche penale, quanto richiesto dalla modulistica. L'auto-dichiarazione non comporterà obbligo di quarantena per il dichiarante, ma avrà il solo scopo di monitorare e censire la mobilità locale nel caso in cui fosse necessario ricostruire la catena di eventuali contagi che dovessero in ipotesi sfortunata registrarsi ad avvenuta riapertura dei confini regionali e nazionali. Chi non si atterrà a tale ordinanza, nel periodo indicato, sarà punito con la sanzione amministrativa del pagamento di una somma che va da euro 400,00 a euro 1000,00. Se il mancato rispetto delle predette misure avviene mediante l'utilizzo di un veicolo la sanzione prevista dal primo periodo è aumentata fino a un terzo. Non debbono provvedere alla segnalazione presso Protezione Civile e/o Polizia Locale coloro che si spostano verso il Comune di Roccapiemonte per motivi di lavoro e per un tempo limitato nell'arco della stessa giornata. Questo quanto dichiarato dal Sindaco Carmine Pagano: Abbiamo svolto un lavoro straordinario nelle varie fasi dell'emergenza, ottenendo il brillante risultato di essere uno dei pochi Comuni Covid-Free, cioè alcun contagio del virus. Sulla scia di questi risultati, non possiamo abbassare la guardia in questa fase che rimane critica anche se di lento ritorno alla normalità. Ecco perché continuiamo a chiedere massima attenzione ai cittadini, di attenersi rigidamente alle regole di prevenzione sanitaria ed in questo quadro si inserisce l'emissione di questa ordinanza con la quale cerchiamo di tutelare sia chi giunge a Roccapiemonte da altre Regioni italiane o Stati esteri e coloro che vivono nella nostra città.

Nocera Superiore. Covid-19: tampone per tutti i dipendenti del Comune

[Redazione]

Lunedì 8 giugno Asl di Salerno eseguirà lo screening diagnostico del tampone Covid-19 per circa 160 soggetti. Al test preventivo, sollecitato dal sindaco Giovanni Maria Cuofano con diverse note di trasmissione ultima delle quali in data 14 maggio scorso, saranno sottoposti 127 dipendenti comunali, 18 volontari della Protezione Civile e 15 volontari della Croce Rossa: quest'ultimi impegnati in attività di supporto alle attività comunali di erogazione kit della raccolta differenziata e di particolari servizi di natura sociale. In un momento di graduale ritorno alla normalità, anche per ciò che concerne l'accesso agli Uffici comunali da parte dei cittadini in maniera meno stringente rispetto alla fase più acuta del contagio, il test diagnostico rappresenta uno strumento di tutela sia per i dipendenti comunali incaricati delle relazioni con il pubblico sia per gli utenti che accedono al municipio.

Conte: `Si torna in presenza` Ipotesi divisorii tra i banchi

[Redazione]

La didattica a distanza si è rivelata "un'opportunità" nei mesi dell'emergenza Covid, ma a settembre si torna a scuola "in presenza" ed "in piena sicurezza". L'obiettivo del Governo è stato spiegato dal premier Giuseppe Conte aprendo nel pomeriggio una lunga riunione con tutti i soggetti coinvolti nel rientro nelle aule dopo l'estate. Si valuta, inoltre, la possibilità di compartimentare i banchi con divisorii, "anche per garantire maggiore sicurezza", ha spiegato la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina. I presidenti di Anci e Conferenza delle Regioni, Stefano Bonaccini ed Antonio Decaro, hanno però sottolineato "molte criticità", ponendo il problema delle risorse e del personale necessari per la riapertura nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Cts. Neanche i sindacati del settore sono usciti convinti dall'incontro ed hanno confermato lo sciopero programmato per lunedì prossimo. Intanto, alla Camera, le opposizioni stanno facendo duro ostruzionismo sul dl Scuola, che scade domenica. L'incontro presieduto da Conte, con la presenza delle ministre dell'Istruzione, Azzolina e dei Trasporti, De Micheli, del capo della Protezione civile, Angelo Borrelli, del coordinatore del Cts Agostino Miozzo, dei rappresentanti di enti locali e parti sociali, si è protratto fino a tarda sera. In apertura, Conte ha ribadito la linea: nell'emergenza "siamo stati costretti a chiudere la scuola, ma abbiamo tratto una lezione. Siamo stati costretti alla didattica a distanza. Ho sempre avvertito preoccupazione per chi non poteva accedere. C'è il tema del divario digitale. Col nuovo anno scolastico l'obiettivo è tornare a scuola in piena sicurezza. La didattica a distanza può essere un'opportunità in più per potenziare l'offerta didattica, ma certo dobbiamo ritornare in presenza". Linea condivisa naturalmente dalla Azzolina: "L'obiettivo - ha affermato - è portare tutti a scuola in presenza. Con particolare attenzione ai più piccoli che hanno sofferto maggiormente in questo periodo". Quello per la scuola, ha aggiunto, "sarà un piano su più livelli che seguirà l'andamento del rischio di contagio. Sulla scuola stiamo mobilitando risorse per oltre 4 miliardi di euro", ha annunciato. "Ci sarà subito un nuovo stanziamento di altri 330 milioni per l'edilizia scolastica leggera", ha aggiunto. "La norma contenuta nel decreto scuola favorirà i lavori dando ai sindaci potere di intervenire". "Il documento del Cts sulle scuole sarà valutato rispetto all'andamento epidemiologico. Oltre alle mascherine ci sarà possibilità di usare le visiere anche per andare incontro alle esigenze di studenti con difficoltà respiratorie e ipoacusici. Il Cts sta valutando anche la possibilità di compartimentare i banchi, con divisorii, anche per garantire maggiore sicurezza", ha detto la ministra dell'Istruzione in chiusura del vertice a Palazzo Chigi. Ma da Regioni e Comuni è arrivato un allarme su risorse ed organici. "La riapertura delle scuole a settembre - ha sottolineato Decaro - comporterà molte criticità, ma è indispensabile e noi non ci tiriamo indietro". Certo da parte del Governo servirà allargare i cordoni della borsa. Ci sono, ha spiegato infatti il presidente dell'Ance, "una serie di necessità urgenti: sblocco dell'assunzione di personale, certezze su risorse per interventi rapidi di edilizia scolastica, riorganizzazione dei servizi di mensa e trasporto, un vero piano dei tempi che consenta di evitare gli spostamenti concentrati nelle ore di punta". Critici i sindacati. Per il segretario della Cgil Maurizio Landini ed il segretario della Flic Cgil, Francesco Sinopoli, "la discussione sulla ripartenza è importante ma in grave ritardo. Intanto, dalla Camera via libera alla fiducia posta dal Governo sul decreto scuola. I sì sono stati 305, i no 221, 2 gli astenuti. L'Aula ha deliberato la seduta fissa, cioè senza interruzioni, sul decreto scuola. In favore la maggioranza, e contraria l'opposizione.

Ultimo giorno di scuola Una giornata all'aperto per alunni e insegnanti

[Redazione]

La proposta dei consiglieri di Fratelli d'Italia Ultimo giorno di scuola Una giornata all'aperto per alunni e insegnanti POTENZA -gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, formato dai consiglieri Maddalena Fazzari, Carmen Galgano, Michele Napoli e Mary William, su impulso di quest'ultima e anche a seguito di sollecitazioni formulate da docenti e cittadini, si fa portavoce della proposta di consentire ai ragazzi che frequentano le quinte classi della scuola primaria e le terze classi della scuola secondaria di primo grado di avere un momento di socializzazione alla fine di questo anno scolastico particolare. Consapevoli delle criticità legate al particolare momento sanitario - così in una nota - questa giornata potrebbe essere svolta nei parchi cittadini o comunque nelle "aree di attesa" individuate nel Piano di Protezione civile in caso di emergenza a seguito di eventi sismici. I volontari della Protezione civile, protagonisti insieme ai ragazzi e agli insegnanti potrebbero collaborare all'organizzazione in sicurezza di questo evento, e illustrare proprio ai più piccoli le buone pratiche da mettere in campo nella lotta al contrasto alla diffusione del Covid 19. Insomma si tratterebbe di un momento formativo ma anche di saluto tra insegnanti e ragazzi che hanno ultimato un ciclo scolastico e si accingono a iniziare una nuova tappa della loro vita. Una giornata di speranza e un inno alla vita - così i consiglieri di Fratelli d'Italia - perché nel sorriso dei più piccoli è la vera bellezza della nostra società, -tit_org- Ultimo giorno di scuola Una giornata all'aperto per alunni e insegnanti

MATERA Il Comune continua ad investire per l'aiuto ai nuclei familiari della Categoria 2 Covid, in arrivo altri 906 Buoni spesa

[Redazione]

Il Comune continua ad investire per l'aiuto ai nuclei familiari della Categoria Emergenza Covid, in arrivo altri 906 Buoni spesa; MATERA - Il Comune di Matera erogherà altri 906 Buoni spesa, per altrettanti nuclei familiari in difficoltà, rientranti nella categoria 2 (persone con redditi e di sostentamento insufficienti ed anche eventualmente assegnatari di altro sostegno pubblico), del bando comunale per la distribuzione degli aiuti alimentari. E quanto stabilito dalla delibera di Giunta comunale approvata nei giorni scorsi. 496mila e 200 euro, l'importo complessivo delle somme ancora disponibili, di cui 9 481 euro rivenienti dalle disponibilità residue dell'Ordinanza del capo della protezione civile e 400mila euro dal fondo regionale Social Card Covid-19.1 Buoni spesa saranno distribuiti secondo le linee di indirizzo regionali (fino a 200 euro per persona, minore compreso per nuclei composti da una sola persona, fino a 400 euro per nuclei composti da due persone, fino a 600 euro per nuclei composti da tre componenti, fino a 700mila euro per le famiglie composte da quattro persone, e fino a 800mila euro per quelli da cinque o più persone). Sono state complessivamente 1.923 le domande presentate per accedere al contributo in risposta al bando comunale, 666 rientranti nella categoria 1 (persone prive di reddito e di sostentamento) e 1.221 nella categoria 2 (reddito insufficiente). I bonus sono stati finora erogati solo ai 666 nuclei familiari della categoria 1. In un momento così difficile per tante famiglie -spiega l'Assessore alle Politiche sociali, Marilena Antonicelli- abbiamo proceduto a soddisfare le richieste di aiuto pervenute. Marilena Antonicelli Nuora crisi? Ma5ria:..Unr: ' ' ' -tit_org-

Coronavirus. Nessun caso positivo in Calabria [IL BOLLETTINO REGIONALE]

Coronavirus. Nessun caso positivo in Calabria [IL BOLLETTINO REGIONALE]

[Redazione Reggiotv]

ATTUALITA' 3 persone in reparto al GOM di Reggio Calabria per accertamenti, precedentemente in isolamento domiciliare Coronavirus. Nessun caso positivo in Calabria IL BOLLETTINO REGIONALE In Calabria ad oggi sono stati effettuati 70.813 tamponi. Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.158 (+0 rispetto a ieri), quelle negative sono 69.655. Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:- Catanzaro: 14 in reparto; 4 in isolamento domiciliare; 165 guariti; 33 deceduti.- Cosenza: 2 in reparto; 65 in isolamento domiciliare; 367 guariti; 34 deceduti.- Reggio Calabria: 3 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 246 guariti; 19 deceduti.- Crotona: 3 in isolamento domiciliare; 109 guariti; 6 deceduti.- Vibo Valentia: 4 in isolamento domiciliare; 72 guariti; 5 deceduti. Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture e province che nel tempo sono stati dimessi. Il paziente della rianimazione ricoverato al Pugliese, ha eradicato l'infezione ed è stato inserito tra i guariti della sua Provincia (Crotona). Le persone decedute vengono indicate nella provincia di provenienza e non in quella in cui è avvenuto il decesso. Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 6766. Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale. 04-06-2020 17:06 Condividi NOTIZIE CORRELATE 04-06-2020 - ATTUALITA' Reggio, disservizi idrici in zona Saracinello e aeroporto Si presume che nella tarda mattinata verrà ripristinata la normale erogazione idrica 04-06-2020 - ATTUALITA' Sviapore: attivata la task force per la verifica degli impianti termici emerse diverse criticità e problematiche nello svolgimento del servizio da parte dei manutentori 04-06-2020 - ATTUALITA' Melito Porto Salvo. Otto famiglie vivono nelle baracche a pochi metri da una discarica di rifiuti Oltre agli insetti, le famiglie devono fare i conti con i topi che invadono ogni giorno le baracche 04-06-2020 - ATTUALITA' Marra: "Ancora disagi sull'autostrada A2 Gallico-Reggio: incomprensibile disorganizzazione Anas" "Anas provveda subito ad una nuova pianificazione ed organizzazione del piano lavori" 04-06-2020 - ATTUALITA' In Italia e nel mondo: i numeri del mercato del gioco online Sul web ci sono tantissimi tipi di giochi

Coronavirus, altri 906 buoni spesa dal Comune di Matera alle famiglie in difficoltà

[Redazione]

4 Giugno, 2020 10:43 | Evidenza Istituzioni Politica Pubblica utilità 0 Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail Il Comune di Matera erogherà altri 906 buoni spesa per altrettanti nuclei familiari in difficoltà rientranti nella categoria 2 (persone con redditi e disostentamento insufficienti ed anche eventualmente assegnatari di altro sostegno pubblico), del bando comunale per la distribuzione degli aiuti alimentari. È quanto stabilito dalla delibera di Giunta comunale approvata nei giorni scorsi. 496 mila e 200 euro importo complessivo delle somme ancora disponibili, di cui 95 mila 481 euro rivenienti dalle disponibilità residue dell'Ordinanza del capodella protezione civile e 400 mila euro dal fondo regionale Social Card COVID-19. I buoni spesa saranno distribuiti secondo le linee di indirizzo regionali (fino a 200 euro per persona, minore compreso per nuclei composti da una sola persona, fino a 400 euro per nuclei composti da due persone, fino a 600 euro per nuclei composti da tre componenti, fino a 700 mila euro per le famiglie composte da quattro persone, e fino a 800 mila euro per quelli da cinque o più persone). Sono state complessivamente 1923 le domande presentate per accedere al contributo in risposta al bando comunale, 666 rientranti nella categoria 1 (persone prive di reddito e di sostentamento) e 1221 nella categoria 2 (reddito insufficiente). I bonus sono stati finora erogati solo ai 666 nuclei familiari, aventi diritto, della categoria 1. In un momento così difficile per tante famiglie spiega l'Assessore alle Politiche sociali, Marilena Antonicelli abbiamo proceduto a soddisfare le richieste di aiuto pervenute. I buoni spesa saranno erogati secondo le modalità già previste: sms ed e-mail ai recapiti indicati dai richiedenti, i codici personali, per la fruizione dei buoni spesa per acquisto di generi alimentari e beni di prima necessità. Il messaggio contiene anche l'importo complessivo del contributo. I beneficiari saranno poi contattati da una delle associazioni partner del Comune di Matera (Caritas, Fondazione Antiusura Monsignor Cavalla e Casa di accoglienza Don Tonino Bello-parrocchi di San Rocco) per essere informati sulla lista degli esercizi commerciali in cui è possibile spendere il bonus. Il Bonus sarà spendibile fino al 31 agosto 2020. Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail

Coronavirus, il bollettino delle 18: nuovi positivi al minimo, aumentano leggermente i decessi

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore in merito all'emergenza-Coronavirus. Sono stati

[Redazione]

La Protezione Civile ha reso noti i dati relativi alle ultime 24 ore in merito all'emergenza-Coronavirus. Sono stati effettuati 49.953 tamponi e individuati 177 nuovi positivi al COVID-19. Gli attualmente positivi sono 38.429, con il numero ancora in decremento. Rispetto alle ultime 24 ore, sono morte 88 persone affette da coronavirus per un totale di 33.689 decessi dall'inizio dell'epidemia. I guariti sono 161.895, con un incremento di 957. Attualmente positivi: 38.429 Deceduti: 33.689 (+88, +0,3%) Dimessi/Guariti: 161.895 (+957, +0,6%) Ricoverati in Terapia Intensiva: 338 (-15, -4,2%) Tamponi: 4.049.544 (+49.953) Totale casi: 234.013 (+177, +0,1%)

MALTEMPO. PROTEZIONE CIVILE CAMPANIA:" DA MEZZANOTTE ALLERTA ARANCIONE"

[Redazione]

La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di domani. Sulle zone 1,2,3,5 (Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Tusciano e Alto Sele, allerta sarà massima, ossia di colore arancione, mentre sulle restanti aree l'avviso è di colore giallo. Nelle zone di allerta arancione si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera. Il quadro sarà associato a venti forti da sud con locali raffiche nei temporali e a mare agitato con possibili mareggiate lungo le coste esposte fino al mattino. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile.

Campania, allerta meteo su tutto il territorio: pericolo frane e ruscellamenti

[Redazione]

,l avviso della protezione civileLa Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di AllertaMeteo sull intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle23.59 di domani.Sulle zone:Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana;Zona 2: Alto Volturno e Matese;Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini;Zona 5: Tusciano e Alto Sele)l allerta sarà di colore Arancione mentre sulle restanti areeavviso è di colore Giallo.Nelle zone di allerta Arancione si prevedono: Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmentedi forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera di domani, venerdì 5giugno. Venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali Mare agitato con possibili mareggiate lungo e coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo Idrogeologico diffuso con i seguenti scenariderivanti dall impatto al suolo delle precipitazioni:Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colaterapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anchecon trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione;allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento deilivelli idrometrici dei corsiacqua minori, con fenomeni di inondazione dellearee limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovanecon tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadutemassi in più punti del territorio.Nelle zone di allerta Gialla si prevedono: Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmentedi moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata didomani Locali raffiche nei temporali Il conseguente rischio è di tipo Idrogeologico localizzato e i seguentiscenari di impatto al suolo:Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale;Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno;Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomenidi rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazionee coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livellidrometrici dei corsiacqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe,anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc);Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosisuperficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, inbacini di dimensioni limitate.La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tuttele misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile.

Meteo in Campania, allerta Arancione della Protezione Civile: "Violenti temporali e forti venti"

Allerta meteo della Protezione Civile in Campania di colore Giallo e Arancione a seconda che sia nella zona 1 o 2, previsti forti temporali

[Redazione]

Home Meteo in Campania, allerta Arancione della Protezione Civile: Violenti temporali e forti venti Nuovo cambio meteorologico in arrivo. La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo sull'intero territorio regionale a partire dalla mezzanotte e fino alle 23.59 di venerdì. L'avviso di avverse condizioni meteo è suddiviso per zone: Sulle zone 1,2,3,5 (Zona 1: Piana campana, Napoli, Isole, Area Vesuviana; Zona 2: Alto Volturno e Matese; Zona 3: Penisola sorrentino-amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Zona 5: Tuscano e Alto Sele) allerta sarà di colore #Arancione mentre sulle restanti aree avviso è di colore Giallo. Nelle zone di allerta Arancione si prevedono: Precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di forte intensità, in attenuazione dal pomeriggio-sera di domani, venerdì 5 giugno. Venti forti da Sud con locali raffiche nei temporali. Mare agitato con possibili mareggiate lungo e coste esposte fino al mattino. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico diffuso con i seguenti scenari derivanti dall'impatto al suolo delle precipitazioni: Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Scorrimento superficiale delle acque nelle strade e possibili fenomeni di rigurgito delle acque piovane con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Possibili cadute massi in più punti del territorio. LEGGI ANCHE: DE LUCA ANNUNCIA NUOVI ORARI PER LA MOVIDA. Nelle zone di allerta Gialla, invece, si prevedono: Precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, localmente di moderata intensità, in attenuazione nella seconda parte della giornata di domani. Locali raffiche nei temporali. Il conseguente rischio è di tipo idrogeologico localizzato e i seguenti scenari di impatto al suolo: Ruscellamenti superficiali con possibili fenomeni di trasporto di materiale; Possibili allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; Scorrimento superficiale delle acque nelle sedi stradali e possibili fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque meteoriche con tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse; Innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, ecc); Possibili cadute massi in più punti del territorio; Fenomeni franosi superficiali legati a condizioni idrogeologiche particolarmente fragili, in bacini di dimensioni limitate. La Protezione Civile raccomanda agli enti competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi, anche in linea con i rispettivi piani comunali di protezione civile. A Napoli nello specifico le condizioni meteo cominceranno a peggiorare a partire dalle prime ore del mattino di venerdì dove cominceranno a comparire i primi piovvaschi, che intensificheranno a partire dalla metà mattinata con violenti temporali e forti raffiche di vento. Contestualmente ci sarà un abbassamento delle temperature che da massime di 25-26 gradi scenderanno a 20 gradi. Il tempo migliorerà in serata per poi stabilizzarsi definitivamente nel fine settimana. Testata registrata presso il Tribunale di Napoli 41 del 12/10/2016. Voce di Napoli nasce con l'intento di parlare e raccontare il lato positivo della città che nasce all'ombra del Vesuvio. L'obiettivo è quello di diffondere tutte le notizie che accadono su territorio napoletano. Oltre le ultime novità, Voce di Napoli si impegna a segnalare gli eventi e le migliori iniziative in corso a Napoli, dagli eventi culturali a quelli culinari passando per tutte le manifestazioni musicali e anche sociali. Nel presente sito la diffusione di materiale audio, video e scritto all'interno di esso può essere utilizzato da altre testate o siti internet a patto di citare visibilmente la fonte vocedinapoli.it

e inserire un link o collegamento alla pagina dell'articolo. Per qualsiasi informazione rivolgersi a info@vocedinapoli.it. Tuttavia vocedinapoli.it non si ritiene responsabile dei contenuti dei siti in collegamento, circa la qualità o correttezza dei dati forniti da terzi. Si riserva pertanto la facoltà di rimuovere informazioni ritenute offensive o contrarie al buon costume. 2015-2020 Cookie SRL napoletano